

# 8 Luglio 2021 Introduzione al Sistema di Protezione Civile

Attendere..  
il seminario inizierà alle ore 21:00

Tenete spenta la webcam

Collegatevi indicando nome e cognome

La serata verrà registrata



# 8 Luglio 2021 Introduzione al Sistema di Protezione Civile

Attendere..  
il seminario inizierà tra qualche minuto

Tenete spenta la webcam

Collegatevi indicando nome e cognome

La serata verrà registrata



# 8 Luglio 2021 Introduzione al Sistema di Protezione Civile

## Buona sera e benvenuti

Tenete spenta la webcam

Collegatevi indicando nome e cognome

La serata verrà registrata



**8 Luglio 2021 A0**

**Introduzione** al Sistema di Protezione Civile

Il Piano di Emergenza Comunale

Il volontariato di Protezione Civile

Le specializzazioni

Presentazione della piattaforma su cui si svolgerà il corso A1

**22 Luglio 2021** ore 21:00 **Uso piattaforma Regione Lombardia**

dal **23 Luglio 2021** per 2 settimane **A1-FAD**

**Corso Base** di Protezione Civile sulla Piattaforma Regione Lombardia

Entro il 4 Agosto esame on-line

**5 Agosto 2021** ore 21:00

Serata conclusiva

Rilascio attestati

In data da destinarsi: esercitazione pratica

Info sulla Consolle Corsi Volontari [www.ccv-co.it](http://www.ccv-co.it)



# Introduzione al Corso Base Volontari di Protezione Civile

*Versione blended*

**Corso A1** in modalità FAD 2021-07

Tutor

- **Losa Claudia** losa.claudia@gmail.com
- **Serafino Pozzoli** serafino.pozzoli@gmail.com
- **Stefano Casartelli** stefano@casartelli.it

# Introduzione al SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE Per nuovi volontari

Seminario per aspirante volontario A0-00 in conformità alla d.g.r. n. X/1371 del 14.02.2014



**Relatore Stefano Casartelli**

Direttore Operazioni Spegnimento Incendi Boschivi  
Coordinatore Gruppi Intercomunali di Protezione Civile



Protezione Civile



Regione Lombardia

# La Protezione Civile

1. Il sistema di Protezione civile
2. Il piano di emergenza comunale e scenari di rischio
3. Il ruolo del cittadino
4. Il volontariato di Protezione civile
5. Dibattito

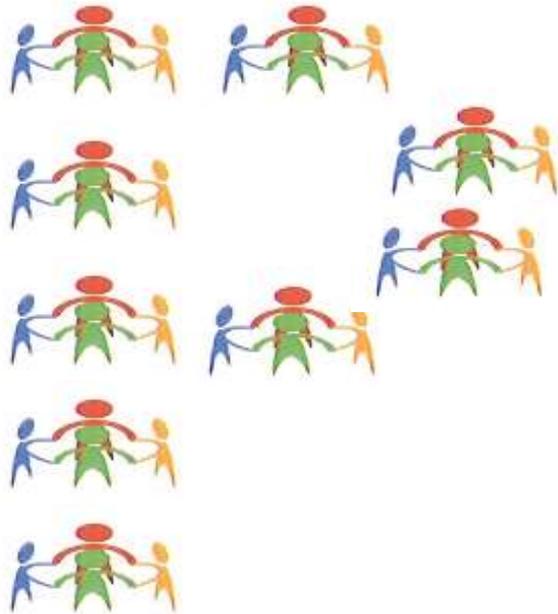
Corso per aspirante volontario A0-00 in conformità alla d.g.r. n. X/1371 del 14.02.2014

Relatore: **Stefano Casartelli** Coordinatore Gruppo Intercomunale Protezione Civile Erba-Laghi  
Direttore Operazioni di Spegnimento PC/AIB Regione Lombardia

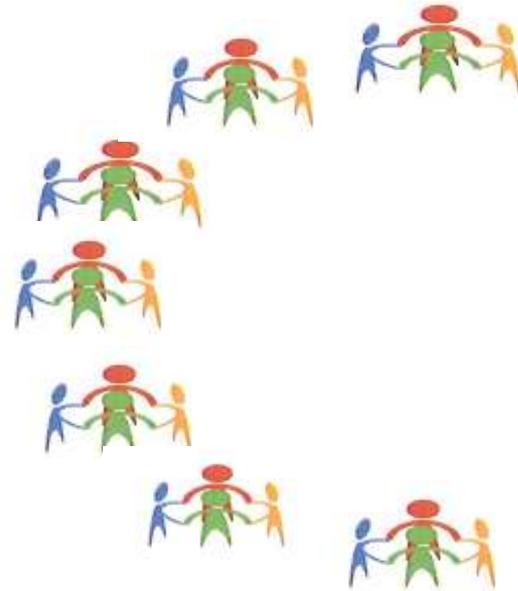
# Cos'è il Sistema di Protezione Civile ?

Un insieme di persone **organizzato** e **coordinato** che lavora per ridurre, mitigare i rischi e cooperare per la **sicurezza** dei cittadini

P



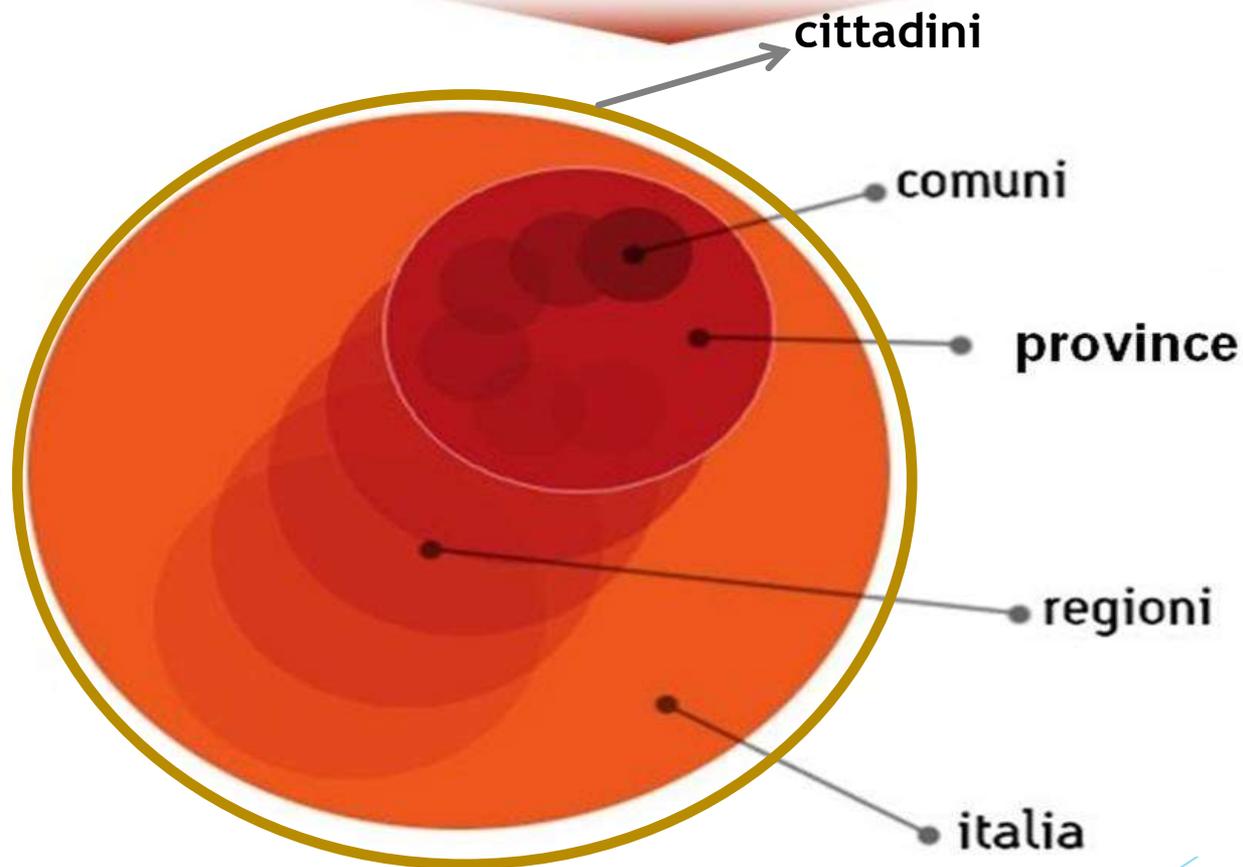
C





# PROTEZIONE CIVILE IN ITALIA

il sistema integrato di Protezione Civile



# PROTEZIONE CIVILE IN EUROPA

## Il Meccanismo Europeo di Protezione Civile

*«...Il Meccanismo Europeo di Protezione Civile è uno strumento dell'Unione Europea nato per rispondere tempestivamente ed in maniera efficace alle emergenze che si verificano su un territorio interno o esterno all'Unione, attraverso la condivisione delle risorse di tutti gli Stati membri.»*

Fonte: [http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_dossier.wp?contentId=DOS231](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_dossier.wp?contentId=DOS231)

# PROTEZIONE CIVILE IN EUROPA

A **livello europeo** la Protezione civile è incardinata nella Direzione Generale Aiuti Umanitari e Protezione Civile (**ECHO European Commission - Humanitarian Aid & Civil Protection**) della Commissione europea ed è articolata in **due unità**:

**1. Protezione civile - Risposta alle Emergenze:** questa unità si occupa di risposta e cooperazione internazionale, include il Centro di Coordinamento della Risposta all'Emergenza - Ercc. E' responsabile della gestione delle operazioni dell'Ercc, del CECIS (Common Emergency Communication and Information System) delle missioni degli esperti, della predisposizione dei trasporti, delle azioni di allerta rapida e monitoraggio, dell'approccio modulare.

**2. Protezione civile - Policy, Prevenzione, Preparazione, Mitigazione del Rischio:** questa unità, recentemente incardinata nell'area del rischio da disastro, è responsabile dello sviluppo di un quadro comunitario per la prevenzione.

Fonte: [http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_dossier.wp?contentId=DOS231](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_dossier.wp?contentId=DOS231)

# PROTEZIONE CIVILE NEL MONDO



**O.N.U.**

**UN-OCHA (United Nations - Office for the Coordination of Humanitarian Affairs):** ha il compito di coordinare l'assistenza nelle crisi umanitarie di entità tali da non poter essere fronteggiate da una singola agenzia umanitaria locale. L'attività di coordinamento dell'OCHA avviene attraverso il **Disaster Response Branch (DRB)** di Ginevra, attivo h24, composto da:

**UNDAC (United Nation Disaster Assessment and Coordination):** squadra di 100 esperti di 28 paesi differenti inviati nel luogo del disastro nel più breve tempo possibile che, se necessario, allestiscono l'**OSOCC (On-Site Operations Coordination Centre)**;

**INSARAG (International Search and Rescue Advisory Group):** che svolge attività di sviluppo delle relazioni tra le squadre di soccorso internazionali.

**FCSU (Field Coordination Support Unit):** responsabile della gestione e del supporto alle squadre UNDAC.

Le **squadre** inviate devono essere **ufficialmente riconosciute dalle proprie autorità diplomatiche** nel paese colpito e mantengono costantemente contatti con le Nazioni Unite.

# PROTEZIONE CIVILE IN ITALIA

## *Come siamo arrivati fino a qui ... Gli eventi critici più drammatici*

**1908** terremoto devastante distrugge le città di Messina e Reggio Calabria; i soccorsi affidati al Regio Esercito (dislocato nel nord Italia) tardavano ad arrivare. Primi soccorsi offerti dalla marina Russa.

**1951** alluvione del Polesine

**1963** esondazione della diga del Vajont

**1966** alluvione di Venezia e Firenze

**1976** terremoto in Friuli

**1980** terremoto in Irpinia

Solo per citare alcuni esempi significativi e non esaustivi del secolo scorso....

**I tentativi di organizzare uomini e risorse risultano carenti...**

## ***1908 Terremoto di Messina e Reggio Calabria***



ALLA FINE DELLA  
GIORNATA SI  
CONTAVANO TRA LE  
DUE REGIONI CIRCA  
**130.000 MORTI**

# 1963 Vajont: 1917 vittime (stima)



# ***1966 Alluvione di Firenze: 35 vittime***



# ***1980 Terremoto in Irpinia***



- **126 Comuni coinvolti**
- **300.000 case distrutte**
- **2735 morti**
- **800 feriti**

Nel frattempo i mezzi di comunicazione evolvono. Le immagini entrano a far parte del quotidiano stimolando la popolazione ad organizzarsi per portare soccorso.

## La TV entra nelle case degli italiani

**1976** Terremoto del Friuli

**1980** Terremoto in Irpinia

**11 giugno 1981**

tragedia di Vermicino (Roma): diretta TV per due giorni

## *Un dato in comune ...*

Inadeguatezza dei soccorsi;  
i tentativi di organizzare uomini e risorse  
risultano carenti...



# Una nuova esigenza

*L'impatto drammatico di calamità quali i terremoti del Belice, del Friuli, dell'Irpinia e le alluvioni del Po e dell'Arno hanno imposto alle Istituzioni, la necessità di delineare un quadro generale di razionalizzazione e coordinamento per una gestione ordinata e logica della materia.*

*Diventa quindi necessario la necessità di dotare di uno strumento di risposta efficace uno stato civile e moderno.*

*Dal momento in cui il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, terribilmente adirato per l'inefficienza di un sistema di soccorso inadeguato, non strutturato, che non riesce a salvare un bimbo caduto in un pozzo **trascorrono 10 anni...***

Legge 225 del 24 Febbraio

**1992**

*anno di vera e propria rivoluzione  
nelle risposte alle emergenze con l'istituzione del*

# Servizio Nazionale di Protezione Civile

*da quel giorno il VOLONTARIATO organizzato è cresciuto con esso*



*"La sfida della Protezione Civile è una sola: deve sognare, auspicare e operare affinché, in prospettiva, l'organizzazione del soccorso sia sempre meno importante, nel senso che si è chiamati a sviluppare sempre di più la politica di prevenire e la capacità di prevedere".*

**Giuseppe Zamberletti**

**Giuseppe Zamberletti**

(17 dicembre 1933 –26 gennaio 2019)

padre fondatore della moderna protezione civile italiana.

# Visione Unitaria di Sistema

Il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile. (L. 225/92 e D.L.vo 112/98).

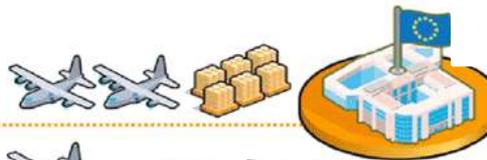
In caso di emergenza:

- a) **ASSUME** la direzione e il coordinamento dei mezzi di soccorso e di assistenza delle popolazioni colpite.
- b) **PROVVEDE** a tutti gli interventi necessari.
- c) **INFORMA** la Regione, la Provincia e la Prefettura.
- d) **CHIEDE** l'intervento di altre Forze e Strutture Operative quando l'evento non può essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del Comune



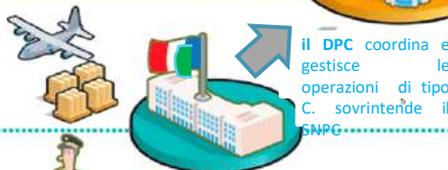
# Visione Unitaria di Sistema

## Europeo



**CMIC**  
Meccanismo Europeo  
di Coordinamento  
ed ASSISTENZA

## Nazionale



il DPC coordina e  
gestisce le  
operazioni di tipo  
C. sovrintende il  
SNPG

**DIComaC**  
Direzione Comando e Controllo

## Regionale

**CMR**



La Regione coordina e gestisce  
le operazioni di tipo B-C e  
promuove il volontariato e le  
risorse della Colonna Mobile  
delle Regioni

**SOR**  
Sala Operativa Regionale  
**CFMR**  
Centro Funzionale  
Monitoraggio Rischi

## Provinciale

**CMP**



il Prefetto è autorità provinciale di PC e  
coordina tutte le forze dello Stato e non,  
per fronteggiare l'emergenza

**CCS**  
Centro Coordinamento Soccorsi  
**COM**  
Centro Operativo Misto

## Comunale/Locale le PEC



il Sindaco è autorità di PC Locale e si  
avvale del Piano Emergenza Comunale

**COC**  
Centro Operativo Comunale  
**UCL**  
Unità di Crisi Locale



Alla data attuale, sono in corso modifiche e riforme del "titolo V" della Costituzione, per il riordino del sistema di protezione civile nazionale. Salvo modifiche o integrazioni, **LE INFORMAZIONI SOPRA RIPORTATE SONO VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE 2014.**

## ***L.225 del 1992 e smi***

### ***Art. 11 Le strutture operative del Servizio Nazionale***

***Costituiscono strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della protezione civile:***

- a) Il Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco, quale componente fondamentale della protezione civile***
- b) Le Forze Armate***
- c) Le forze di Polizia (P.S.-C.C.-G.d.F.)***
- d) Il Corpo Forestale dello Stato***
- e) I servizi tecnici nazionali***
- f) I gruppi nazionali di ricerca scientifica, l'Istituto Nazionale di geofisica***
- g) La Croce Rossa Italiana***
- h) Le strutture del servizio sanitario nazionale***
- i) Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino***
- j) Le organizzazioni di volontariato***

# Attività di protezione civile

Accanto alle attività di “previsione e prevenzione dei rischi”, “soccorso delle popolazioni” e “superamento dell'emergenza” vengono meglio specificate come ulteriori attività necessarie e indifferibili anche quelle dirette al “**contrasto dell'emergenza**” e alla “**mitigazione del rischio**”

## Previsione

L'idea di previsione prevista dalla legge n. 225/1992 viene superata con l'introduzione del concetto di “**identificazione degli scenari di rischio probabili**”.

Inoltre si specifica che sono attività di previsione quelle dirette “dove possibile, al **preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei livelli di rischio attesi**”.

## Prevenzione

Nella generale definizione di prevenzione prevista dalla legge n. 225/1992 - che rimane invariata - si esplicitano le singole attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi. Queste attività, definite “**non strutturali**”, sono: **l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile, l'informazione alla popolazione, l'applicazione della normativa tecnica e le esercitazioni.**

## Soccorso

La finalità del soccorso è assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza e ciò si realizza, nella nuova definizione della legge n. 100/2012, con **interventi “integrati e coordinati”**.

## Superamento dell'emergenza

Non subisce modifiche la definizione di superamento dell'emergenza che consiste nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative - necessarie e non rinviabili - volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

# Visione Unitaria di Sistema



## Servizio Nazionale di Protezione Civile

*L. 225/92, al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti, l'ambiente dai danni e dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi ed altri eventi calamitosi*

***Programmazione, Previsione e Prevenzione***



*Dipartimento Nazionale di Protezione Civile,  
Regioni, Province, Comunità montane, Comuni*

***Pianificazione, organizzazione e gestione dell'emergenza***



*Regioni, Province, Comunità Montane, Comuni*

# Allertamento Protezione civile

## EMERGENZA E SUSSIDIARIETÀ

Il servizio nazionale di Protezione Civile, riorganizzato dal decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018: Codice della Protezione Civile, prevede un intervento coordinato e congiunto di strutture statali e regionali, amministrazioni locali e società civile, con responsabilità e competenze diverse ma complementari. L'obiettivo è **garantire un'elevata flessibilità operativa e tempestività nell'azione**. Concretamente significa che ciascun ente è chiamato a svolgere determinati compiti di previsione, prevenzione dei rischi e gestione dell'emergenza e del post emergenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di Protezione Civile.

La parola chiave è **sussidiarietà**. La prima risposta all'emergenza deve essere garantita dalla struttura comunale, l'istituzione più vicina ai cittadini e al territorio. Qualora un evento non possa essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco può richiedere l'intervento dei livelli superiori, che si attivano a seconda dell'estensione e intensità dei fenomeni: la Provincia, la Prefettura, la Regione ed infine lo Stato. Gli eventi sono classificati in tre tipologie, A, B e C, come riportato nello schema in basso. Indifferentemente dal tipo di evento, il Sindaco ha sempre delle precise responsabilità di Protezione Civile sul territorio del proprio comune.



# Allertamento Protezione civile

## IL RUOLO DEL COMUNE E DEL SINDACO

La Protezione Civile, intesa non solo come soccorso alla popolazione colpita, ma soprattutto come prevenzione dei danni e pianificazione di tutti gli interventi a tutela del territorio e dei suoi abitanti, rientra tra i compiti indispensabili di ogni comune (**decreto ministeriale del 28 maggio 1993**). Infatti, il Codice della Protezione Civile (decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, art 6) identifica come autorità di Protezione Civile i Sindaci, i Sindaci Metropolitani e i Presidenti delle Regioni, che esercitano le funzioni di indirizzo politico in materia e vigilano sullo svolgimento coordinato delle attività di Protezione Civile delle strutture operative tecniche di loro competenza. Ne consegue che in ogni comune **il primo responsabile di Protezione Civile è il Sindaco**, che ha l'obbligo di conoscere e riconoscere i rischi presenti sul proprio territorio ed essere il punto di riferimento in caso di emergenza.

Il Sindaco (art. 12 del d.lgs. n. 1 del 2018) ha inoltre il dovere di informare i cittadini dei rischi attivi in caso di situazioni di criticità e di sensibilizzare la popolazione sulle norme di prevenzione e protezione in caso di calamità.

Infine, il Sindaco, in caso di emergenza, deve essere in grado di attivare in maniera **autonoma e tempestiva** le risorse locali di primo soccorso alla popolazione, senza aspettare interventi esterni.



# Allertamento Protezione civile

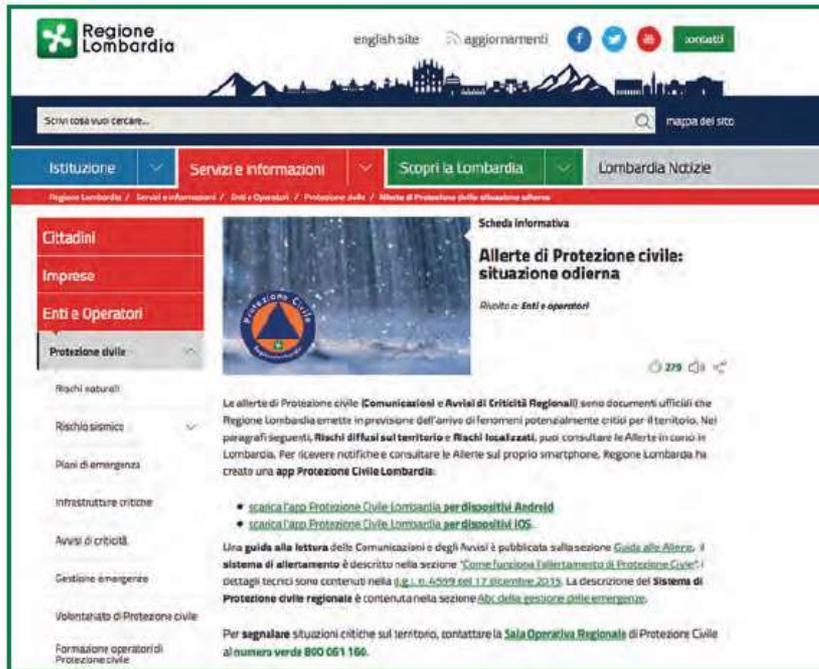
## I canali di diffusione

Regione Lombardia pubblica sul portale istituzionale ogni giorno, anche in assenza di allerte, le **notizie sulle criticità attese con 12/36 ore di anticipo**. Per essere costantemente informati e preparati ad ogni evenienza, a tutti i soggetti del sistema regionale di Protezione Civile è richiesto di informarsi quotidianamente.

## [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

Sulla homepage del portale istituzionale di Regione Lombardia, nella sezione “A portata di mano” e in altre sezioni dedicate alla Protezione Civile è presente un link a titolo “Allerte Protezione Civile” per accedere alla pagina degli avvisi emessi.

La Regione Lombardia ha creato una app **Protezione Civile Lombardia** per sistemi Android e iOS, per ricevere notifiche e consultare le allerte sul proprio smartphone.



The screenshot displays the website interface for Regione Lombardia. At the top, there is a navigation bar with the logo, language options (including 'english site'), and social media links. Below this is a search bar and a 'mapa del sito' link. The main navigation menu includes 'Istituzione', 'Servizi e informazioni', 'Scopri la Lombardia', and 'Lombardia Notizie'. The current page is titled 'Scheda informativa' and 'Allerte di Protezione civile: situazione odierna', with a sub-header 'Rivolto a: Enti e operatori'. A sidebar on the left lists various categories: Cittadini, Imprese, Enti e Operatori, Protezione civile (expanded to show Rischio naturali, Rischio sismico, Piani di emergenza, Infrastrutture critiche, Avvisi di criticità, Gestione emergenze, Volontariato di Protezione civile, and Formazioni operatori di Protezione civile). The main content area features a large image of a snowy mountain landscape with a 'Protezione Civile' logo. Below the image, there is a detailed text block explaining that allerts are official documents issued by the Region in anticipation of potential crises. It lists two key actions: downloading the 'Protezione Civile Lombardia' app for Android and iOS, and consulting the 'Guida alle Allerte' for more information on the alert system. The text also references specific legal provisions (L. n. 4509 del 17 dicembre 2013) and mentions that the regional alert system is detailed in the 'ABC della gestione delle emergenze' section. At the bottom, it provides contact information for the Regional Operational Room (Sala Operativa Regionale) at the number 800 051 166.

# Allertamento Protezione civile



## Protezione Civile Lombardia

Softec S.p.A. Notizie e riviste

★★★★★ 205

PEGI 3

L'app non è compatibile con il tuo dispositivo.

Aggiungi alla lista desideri

Installa



L'applicazione per dispositivi mobili Protezione Civile Lombardia permette di essere aggiornati in tempo reale sulle comunicazioni e avvisi di criticità legati ai vari rischi naturali prevedibili sul territorio lombardo, diramati dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali di Regione Lombardia.

avviso di criticità è un documento ufficiale che la Protezione Civile di Regione Lombardia emette in caso si prevedano condizioni critiche sul territorio rispetto a specifici rischi (es. frane, esondazioni,

**SALA OPERATIVA  
DI PROTEZIONE CIVILE**

Numero Verde  
**800.061.160**

attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7

# AIUTACI e resta informato



SCARICA DA **GOOGLE PLAY**  **E APPLE STORE** 

# allertaLOM

la App di Regione e Protezione Civile

► *Compila il questionario anonimo sul tuo stato di salute, servirà a virologi e epidemiologi per stilare una mappa statistica del rischio di contagio*

**CORONAVIRUS**  
#fermiamolinsieme



20

# Allertamento Protezione civile

## *I codici colori delle allerte*

CRITICITÀ	DESCRIZIONE
<b>VERDE</b> (assente)	Non sono previsti fenomeni naturali che possano generare il rischio considerato
<b>GIALLO</b> (ordinaria)	Sono previsti fenomeni naturali che possono dare luogo a situazioni usualmente e comunemente accettabili dalla popolazione e governabili a livello locale
<b>ARANCIONE</b> (moderata)	Sono previsti fenomeni naturali che non raggiungono valori estremi, ma che possono interessare un'importante porzione del territorio o dare luogo a danni ed a rischi estesi per la popolazione
<b>ROSSO</b> (elevata)	Sono previsti fenomeni naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione e interessare in modo diffuso il territorio

# Allertamento Protezione civile

## Come leggere le allerte di Protezione Civile

**Regione Lombardia**

CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI  
Regione Lombardia  
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124, Milano  
D.D. Sicurezza, Protezione Civile e Integrazione  
U.O. Prevenzione Civile

**AVVISO di CRITICITÀ REGIONALE n° 82 del 29/06/2017 - ore 13:00**  
per il rischio idrogeologico, idraulico, Temporali Forti e Vento forte

**REVOCA codice ARANCIONE per rischio TEMPORALI FORTI, IDROGEOLOGICO e IDRAULICO**  
su tutte le zone omogenee

**Codice ARANCIONE per rischio VENTO FORTE su IM-12, IM-13, IM-14**  
con decorrenze riportate in tabella SCENARI E LIVELLI DI ALLERTAMENTO

**Il presente Avviso di Criticità vale anche come COMUNICAZIONE per i rischi con codice GIALLO**

**SINTESI METEOROLOGICA**

Per la giornata di oggi, giovedì 29/06, permarrà un flusso di correnti da sudovest in quota, che manterrà condizioni di instabilità, in particolare sulle aree di fascia alpina e prealpina, dove sono attese ancora precipitazioni, ma con quantitativi mediamente di debole intensità, talora localmente moderate. Nel pomeriggio-sera possibili deboli precipitazioni sparse anche sui restanti settori, più probabili sui settori adiacenti di alta pianura.

Anche nella giornata di oggi 29/06 le precipitazioni risulteranno in parte a carattere di rovescio e temporale. Venti dai quadranti meridionali: moderati a tratti forti sulla bassa pianura e su Appennino, deboli e moderati altrove.

Domani, venerdì 30/06, ancora giornata caratterizzata da debole instabilità, con probabilità di deboli precipitazioni, anche a carattere di breve rovescio. Venti dai quadranti meridionali: moderati a tratti forti su bassa pianura, Appennino e fascia prealpina occidentale; deboli o moderati altrove.

**SCENARI E LIVELLI DI ALLERTAMENTO**

ZONE OMogenee di ALLERTAMENTO	DEnOMINAZIONE	SCENARI di RISCHIO	DECORRENZA DELLA CRITICITÀ*	LIVELLI DI CRITICITÀ* PREVISI*	FASE OPERATIVA MINIMA
IM-01 (90)	Valchiavenna	Idrogeologico	Da 28/06/2017 h. 00.00 A 30/06/2017 h. 00.00	Arancione Moderata	PREALLARME
		Idraulico	-	Verde Assente	-
		Temporali forti	-	Verde Assente	-
		Vento forte	-	Verde Assente	-
(PV)	Appennino pavese	Idrogeologico	-	Verde Assente	-
		Temporali forti	-	Verde Assente	-
		Vento forte	Da 29/06/2017 h. 00.00 A 01/07/2017 h. 00.00	Arancione Moderata	ATTENZIONE
		Idrogeologico	-	Verde Assente	-

**VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO - INDICAZIONI OPERATIVE**

Sulla base delle previsioni meteorologiche emesse da ANPA-SM e della valutazione condotta dal Centro Funzionale regionale, si suggerisce ai Presidi territoriali di mantenere ancora per la giornata odierna un'adeguata attività di sorveglianza:

- agli scenari di rischio temporali forti (rovesci intensi, fulmini, grandine, raffiche di venti) con elevata incertezza previsionale ma che potrebbero determinare effetti anche di Piuì quali:
  - danni alle coperture e alle strutture portanti con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
  - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e infrastrutture con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
  - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
  - innesco di incendi e lesioni da fulminazione;

Tipologia di rischio e codice colore, con indicazione delle zone omogenee

Tabella contenente:

- Elenco zone omogenee e relative province
- Scenari di rischio
- Livelli di criticità previsti e codice colore
- Fase operativa da attivare

Descrizione dei possibili effetti al suolo, con indicazioni sulle azioni da intraprendere

Mappa del livello di criticità/allerta

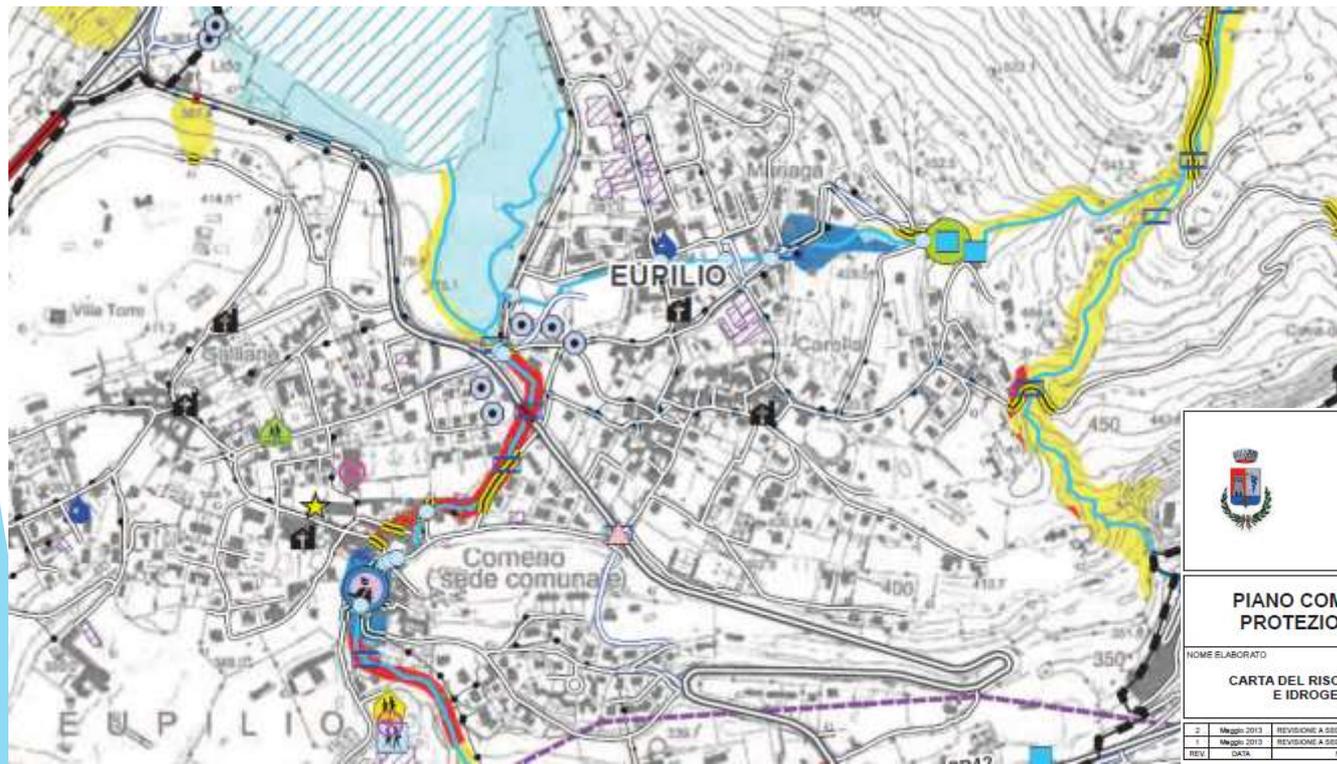


## **2. Il piano di emergenza comunale e scenari di rischio**

# Il Piano di Emergenza Comunale

Il Piano Comunale di Protezione civile, che scaturisce dalle attività di previsione delle emergenze, previa individuazione dei rischi presenti nel territorio, definisce le operazioni da attuare per prevenirle e quelle per minimizzare le conseguenze a persone, servizi, beni materiali.

Si tratta di attività per ridurre la probabilità di accadimento ovvero l'entità dei danni conseguenti.

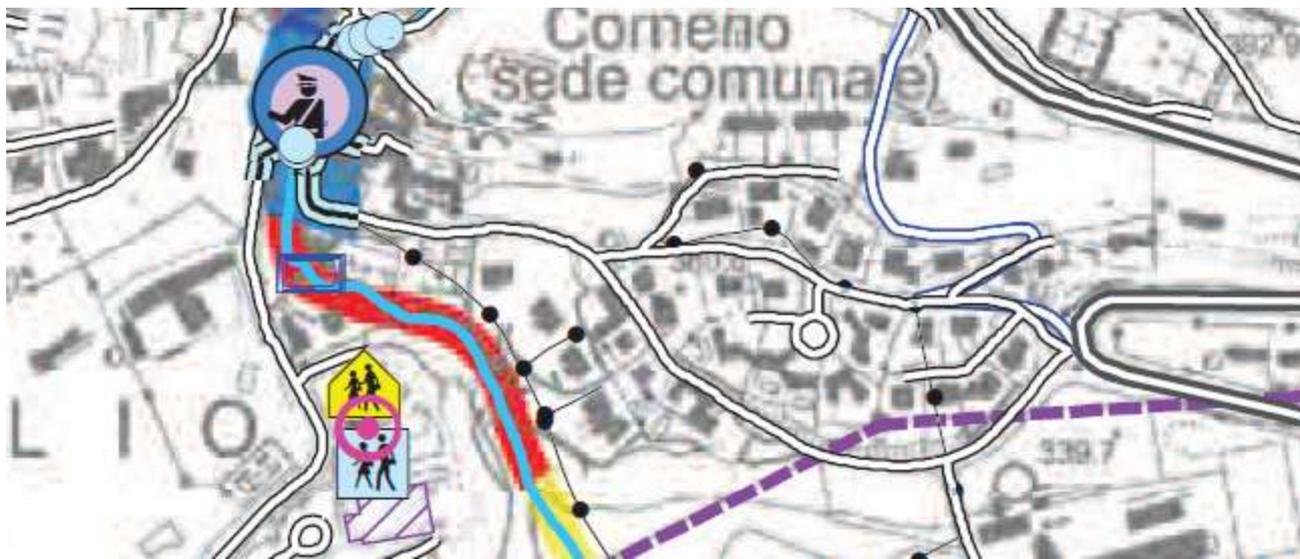


 <b>Comune di Eupilio</b> Provincia di Como		 <b>Comunità Montana Triangolo Lariano</b>	Progettazione:  ambiente risorse territorio www.arterio.it		
<b>PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</b>		CODICE ELABORATO 01 11 06C	SCALA 1:10.000		
NOME ELABORATO <b>CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</b>		NUMERO ELABORATO <b>TAV.1</b>			
2	Maggio 2013	REVISIONE A SEGUITO DI OSSERVAZIONI	Alessia Lercz	Giuseppe Villa	Giuseppe Carrà
1	Maggio 2013	REVISIONE A SEGUITO DI OSSERVAZIONI	Alessia Lercz	Giuseppe Villa	Giuseppe Carrà
REV	DATA	MOTIVO	RESTATO	VERIFICATO	APPROVATO

# ANALISI DI PERICOLOSITÀ

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DI RISCHIO

- caratterizzazione territoriale ed ambientale, individuazione delle tipologie di rischio, ubicazione delle infrastrutture di trasporto e dei servizi essenziali
- caratterizzazione delle strutture di soccorso alla popolazione e degli elementi vulnerabili presenti





# SCENARI DI RISCHIO

Rischi di origine naturale o antropica

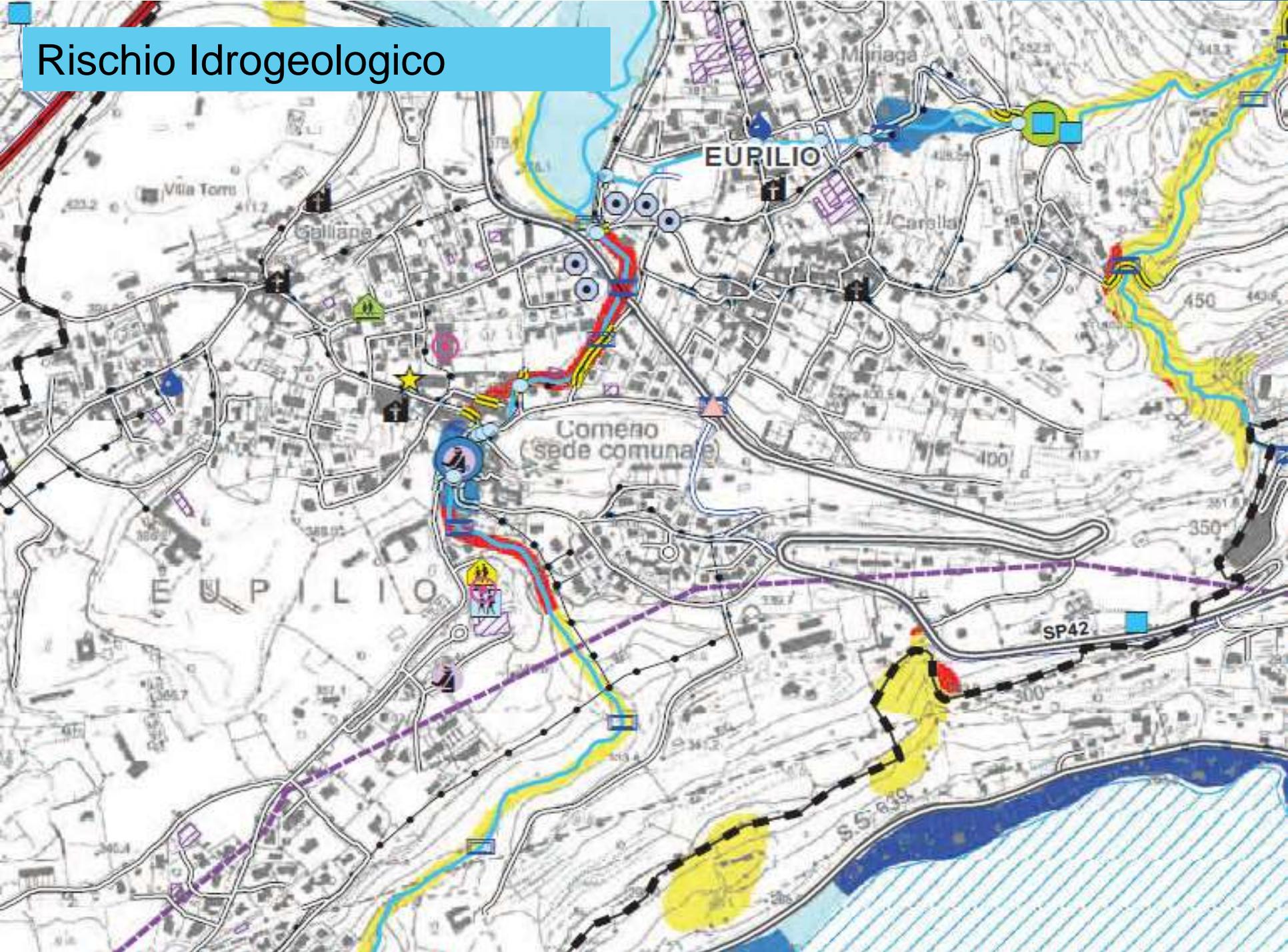


# I RISCHI NATURALI

- idrogeologico
- frane
- alluvioni
- sismico
- incendio boschivo
- vulcanico
- epidemie



# Rischio Idrogeologico

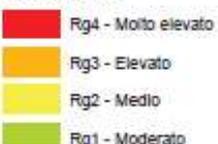


# Rischio Idrogeologico

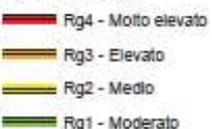


## Rischio da frana

### Elementi areali



### Elementi lineari

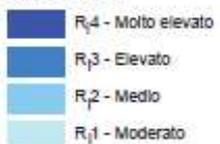


### Elementi puntuali

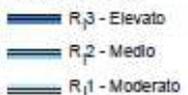


## Rischio idraulico

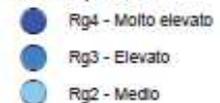
### Elementi areali



### Elementi lineari



### Elementi puntuali



## Elementi vulnerabili



## Forze operative e sedi istituzionali



## Assistenza sanitaria



## Infrastrutture viabilistiche



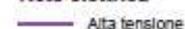
## Rete stradale, ferroviaria e funicolare



## Reti tecnologiche



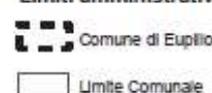
## Rete elettrica



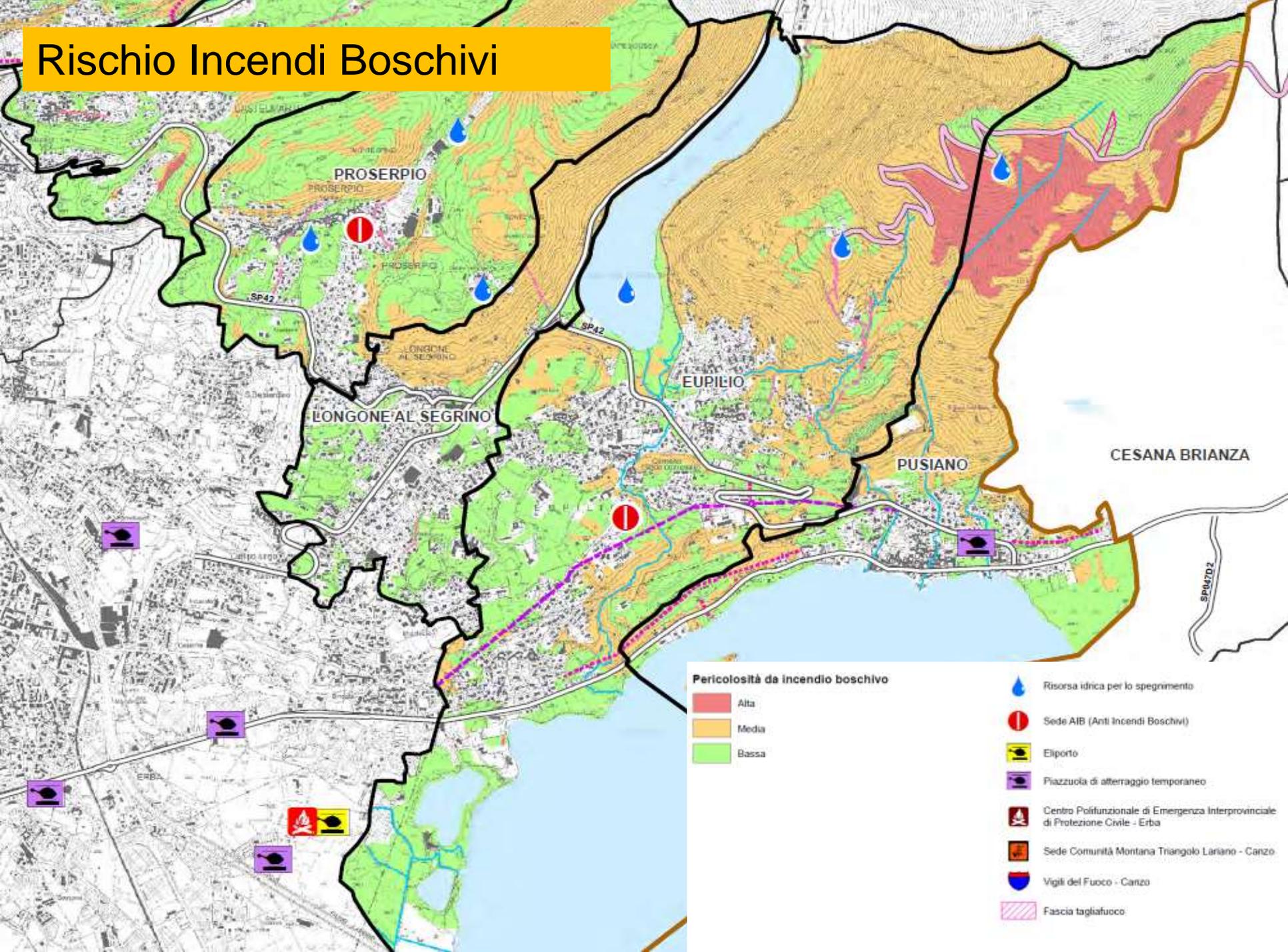
## Risorse idriche



## Limiti amministrativi



# Rischio Incendi Boschivi



## Pericolosità da incendio boschivo

- Alta
- Media
- Bassa

- Risorsa idrica per lo spegnimento
- Sede AIB (Anti Incendi Boschivi)
- Eliporto
- Piazzuola di atterraggio temporaneo
- Centro Polifunzionale di Emergenza Interprovinciale di Protezione Civile - Erba
- Sede Comunità Montana Triangolo Lariano - Canzo
- Vigili del Fuoco - Canzo
- Fascia tagliafuoco

# I RISCHI ANTROPICI

- industriale
- trasporti
- nucleari
- residuati bellici
- crolli edifici
- preservazioni beni culturali
- reti tecnologiche



# Sistemi di Monitoraggio

1. **Rischi noti e quantificabili** definizione di un precursore le cui soglie attivano i Codici di:

- attenzione
- preallarme
- allarme
- evacuazione

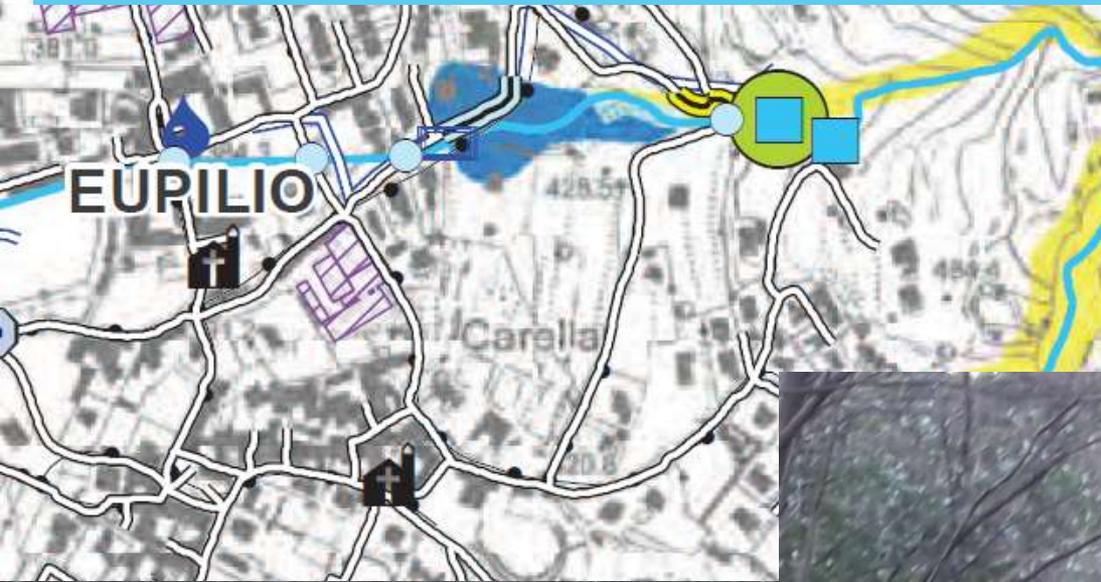
2. **Fenomeni non quantificabili** tempi di preannuncio troppo ristretti o inesistenti. Codici limitati a:

- allarme
- evacuazione



# Rischio Idrogeologico

# Esempio Punto di Monitoraggio



# Rischio Idrogeologico

# Esempio Punto di Monitoraggio



# Rischio Caduta Massi

# Esempio Punto di Monitoraggio

LAGO DEL SEGRINO

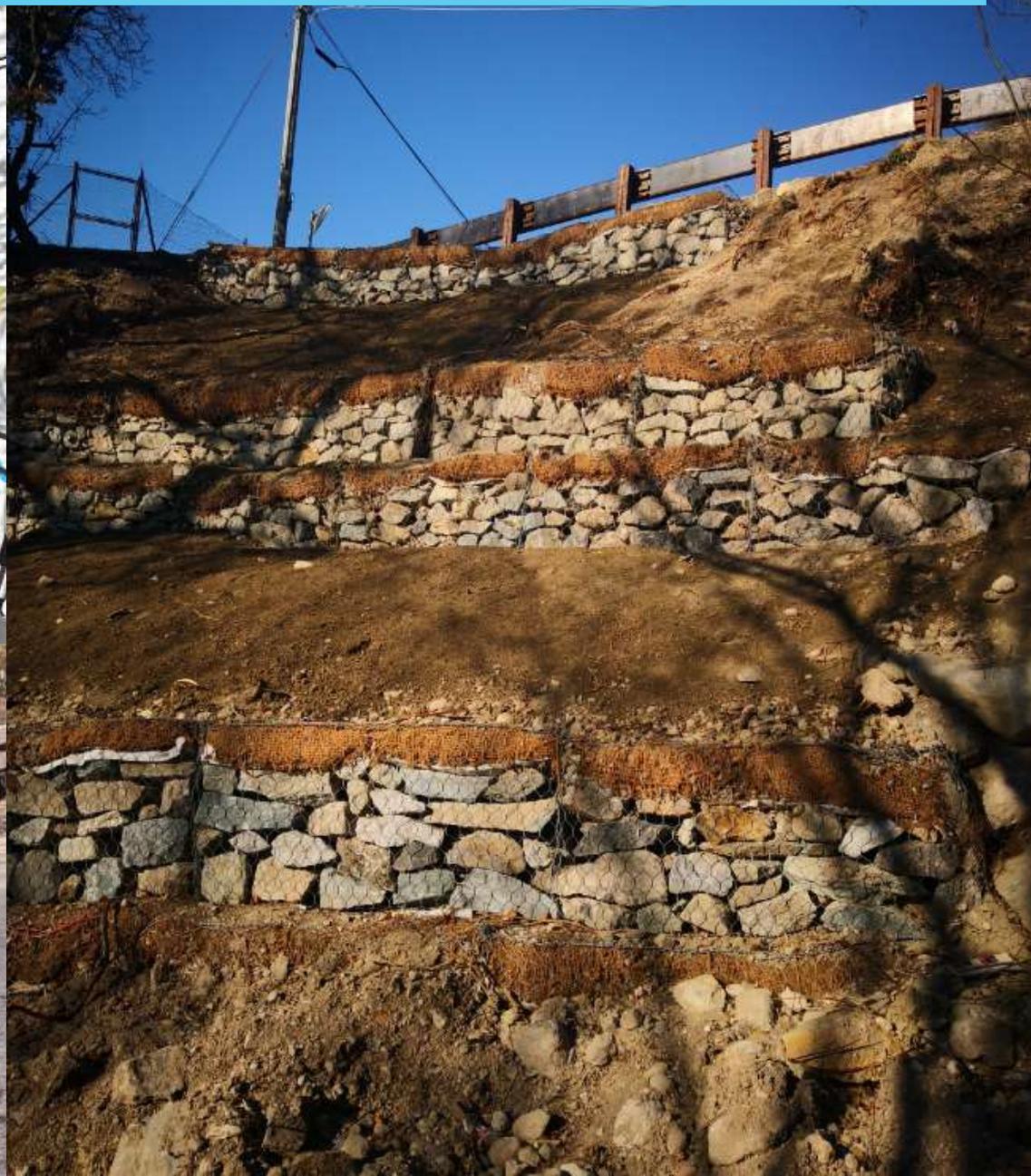
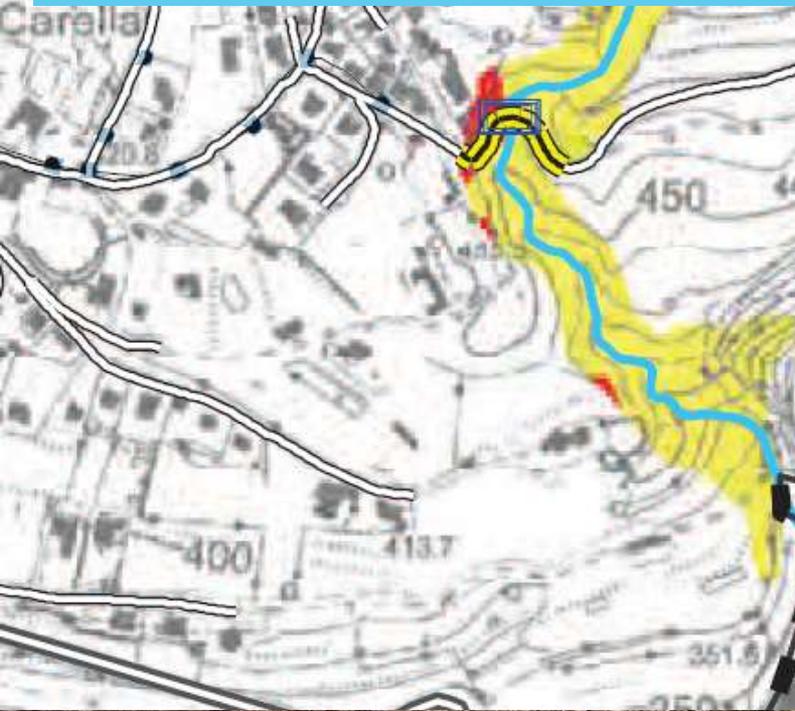


# Rischio Idrogeologico

# Esempio Punto di Monitoraggio



# Rischio Idrogeologico Risolto



# Modello di intervento Augustus per C.C.S. e C.O.M.



## TECNICO SCIENTIFICA - PIANIFICAZIONE

**1** GRUPPI DI RICERCA SCIENTIFICA (CNR)-ISTITUTO NAZIONALE GEOFISICA-REGIONI- DIPARTIMENTO PC SERVIZI TECNICI NAZIONALI



## SANITA', ASSISTENZA SOCIALE

**2** MINISTERO SANITA' - REGIONE/AA.SS.LL. - C.R.I.- VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO



## MASS MEDIA E INFORMAZIONE

**3** RAI - EMITTENTI TV/RADIO PRIVATE: NAZIONALI E LOCALI - STAMPA



## VOLONTARIATO

**4** DIPARTIMENTO PC- ASSOCIAZIONI LOCALI, PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI



## MATERIALI E MEZZI

**5** C.A.P.I.-MIN.INTERNO - SIST.MERCURIO-FF.AA.-C.R.I. AZIENDE PUBBL. E PRIV.-VOLONTARIATO



## TRASPORTI E CIRCOLAZIONE - VIABILITA'

**6** FF.SS.-TRASPORTO GOMMATO, MARITTIMO,AEREO ANAS-SOC. AUTOSTRAD-PROVINCE-COMUNI- ACI



## TELECOMUNICAZIONI

**7** TELECOM - MINISTERO POSTE - IMMARSAT COSPAS/SARSAT - RADIOAMATORI



## SERVIZI ESSENZIALI

**8** ENEL - SNAM - GAS - ACQUEDOTTO AZIENDE MUNICIPALIZZATE - SISTEMA BANCARIO DISTRIBUZIONE CARBURANTE



## CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

**9** ATTIVITA' PRODUTTIVE (IND., ART., COMM.)-OPERE PUBBLICHE-BENI CULT.-INFRASTRUTTURE-PRIVATI



## STRUTTURE OPERATIVE S.A.R.

**10** DIPARTIMENTO PC- VV.F.- FF.AA.- C.R.I.- CC- G.d.F. FORESTALE-C.d.P.- P.S.- VOLONTARIATO-CNSA (CAI)



## ENTI LOCALI

**11** REGIONI - PROVINCE - COMUNI COMUNITA' MONTANE



## MATERIALI PERICOLOSI

**12** VV.F.- C.N.R. - DEPOSITI E INDUSTRIE A RISCHIO



## LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI

**13** FF.AA. - MIN.INTERNO - C.R.I. - VOLONTARIATO REGIONI - PROVINCE - COMUNI



## COORDINAMENTO CENTRI OPERATIVI

**14** COLLEGAMENTO CON I CENTRI OPERATIVI MISTI GESTIONE DELLE RISORSE-INFORMATICA

# Modelli di intervento comunale

Struttura di coordinamento operativo Comunale:  
l'UCL (unita di crisi locale) e/o

## COC (centro operativo comunale)

*Struttura minima*

- Sindaco
- Responsabile Operativo Comunale
- Comandante Polizia Locale
- Comandante Stazione Carabinieri
- Responsabile Volontari Protezione civile



# Il post emergenza

- ▣ **superata la fase acuta dell'emergenza, l'Unità Organizzativa coordina una prima e sommaria ricognizione dei danni**
- ▣ **fondamentale per consentire allo Stato o alla Regione di stanziare una somma congrua per il ripristino delle strutture danneggiate dall'evento e per l'eventuale erogazione di contributi a fondo perduto a favore dei cittadini o delle imprese danneggiate**

Per rendere più veloci e semplificate le operazioni di rilevamento dei danni è **opportuno** che queste vengano svolte dai tecnici comunali per la loro profonda conoscenza del territorio; esistono procedure standard e una serie di schede a supporto (censimento danni nazionali/ Regione Lombardia)

# Prevenzione e preparazione all'emergenza

La formazione è un'attività fondamentale per la prevenzione e la preparazione ad una possibile emergenza.

A questo proposito esistono enti come la Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC) che propongono un'ampia offerta formativa in considerazione dei ruoli e delle competenze tecnico-specialistiche necessarie per operare nell'ambito di Protezione civile.

# 3. Il ruolo del cittadino

# IO CITTADINO ..... vittima?



# IO CITTADINO ..... AUTOPROTETTO

Informato e formato nel saper riconoscere i pericoli e nell' auto-protezione facendo in modo che ognuno sappia come comportarsi nelle situazioni critiche

**NUMERO UNICO PER TUTTE LE EMERGENZE:**

**Emergenza**  
**112**

**PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**



**SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE**  
Numero Verde  
**800.061.160**  
attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7

 **Comune di Eupilio**  
Provincia di Como

 **Comunità Montana Triangolo Lariano**

Progettazione:  


<b>PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</b>		CODICE ELABORATO: 01 11 06C	SCALA: 1:10.000	
NOME ELABORATO: <b>CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</b>		NUMERO ELABORATO: <b>TAV.1</b>		

2	Maggio 2013	REVISIONE A SEGUITO DI OSSERVAZIONI	Alessia Lercz	Giencarlo Vile	Giovanni Carrà
1	Maggio 2013	REVISIONE A SEGUITO DI OSSERVAZIONI	Alessia Lercz	Giencarlo Vile	Giovanni Carrà
REV.	DATA	MOTIVO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

# IO CITTADINO ..... AUTOPROTETTO

La prima forma di difesa per il cittadino è l'autoprotezione, ovvero conoscere come comportarsi in caso di :

- **Esondazione / Alluvione**
- **Frana**
- **Terremoto**
- **Nube tossica**
- **Sversamento di prodotto pericoloso**
- **Fuga di gas**
- **Incendio**
- **Incendio Boschivo**
- **Emergenze radiologiche**

# Rischio idrogeologico

## Cosa fare in caso di Esondazione / Alluvione

- è importante conoscere quali sono le alluvioni tipiche del tuo territorio
- se ci sono state alluvioni in passato è probabile che ci saranno anche in futuro
- in alcuni casi è difficile stabilire con precisione dove e quando si verificheranno le alluvioni e potresti non essere allertato in tempo
- l'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti
- alcuni luoghi si allagano prima di altri. In casa, le aree più pericolose sono le cantine, i piani seminterrati e i piani terra;
- all'aperto, sono più a rischio i sottopassi, i tratti vicini agli argini e ai ponti, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante
- la forza dell'acqua può danneggiare anche gli edifici e le infrastrutture (ponti, terrapieni, argini) e quelli più vulnerabili potrebbero cedere o crollare improvvisamente

### **Anche tu, con semplici azioni, puoi contribuire a ridurre il rischio alluvione.**

- Rispetta l'ambiente e se vedi rifiuti ingombranti abbandonati, tombini intasati, corsi d'acqua parzialmente ostruiti ecc. segnalalo al Comune.
- Individua gli strumenti per diramare l'allerta e tieniti costantemente informato.
- Se nella tua famiglia ci sono persone che hanno bisogno di particolare assistenza verifica che nel Piano di emergenza comunale siano previste misure specifiche.
- Evita di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato.
- Assicurati che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del tuo edificio.
- Tieni in casa copia dei documenti, una cassetta di pronto soccorso, una scorta d'acqua potabile, una torcia elettrica, una radio a pile e assicurati che ognuno sappia dove siano.

# Rischio idrogeologico

## Cosa fare in caso di Esondazione / Alluvione

### Se sei in un luogo chiuso

- Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita.
- Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile.
- Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori. Evita l'ascensore: si può bloccare. Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio.
- Chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico. Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati. Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata
- Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.
- Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità

### Se sei all'aperto

- Allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere.
- Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.
- Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.
- Evita di utilizzare l'automobile. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato.
- Evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso.
- Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.
- Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità..

# Rischio idrogeologico

## Cosa fare in caso di Frana

Ascolta la radio, cerca su internet o guarda la televisione per sapere se sono stati emessi avvisi di condizioni meteorologiche avverse o di allerte di protezione civile. Anche durante e dopo l'evento è importante ascoltare la radio o guardare la televisione per conoscere l'evoluzione degli eventi

Ricorda che in caso di frana non ci sono case o muri che possano arrestarla. Soltanto un luogo più elevato ti può dare sicurezza. Spesso le frane si muovono in modo repentino, come le colate di fango: evita di transitare nei pressi di aree già sottoposte a movimenti del terreno, in particolar modo durante temporali o piogge violente.

### **Prima**

Contatta il tuo Comune per sapere se nel territorio comunale sono presenti aree a rischio di frana;

Stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi; In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni e fratture; alcuni muri tendono a ruotare o traslare; Allontanati dai corsi d'acqua o dai solchi di torrenti nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

### **Durante**

Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile; Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa; Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire; Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere;

Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile; Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.

### **Dopo**

Controlla velocemente se ci sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori; Subito dopo allontanati dall'area in frana. Può esservi il rischio di altri movimenti del terreno; Verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili;

Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti;

Nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto. Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato.

# Rischio idrogeologico

## Cosa fare in caso di Frana

Ascolta la radio, cerca su internet o guarda la televisione per sapere se sono stati emessi avvisi di condizioni meteorologiche avverse o di allerte di protezione civile. Anche durante e dopo l'evento è importante ascoltare la radio o guardare la televisione per conoscere l'evoluzione degli eventi

Ricorda che in caso di frana non ci sono case o muri che possano arrestarla. Soltanto un luogo più elevato ti può dare sicurezza. Spesso le frane si muovono in modo repentino, come le colate di fango: evita di transitare nei pressi di aree già sottoposte a movimenti del terreno, in particolar modo durante temporali o piogge violente.

### **Prima**

Contatta il tuo Comune per sapere se nel territorio comunale sono presenti aree a rischio di frana;

Stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi; In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni e fratture; alcuni muri tendono a ruotare o traslare; Allontanati dai corsi d'acqua o dai solchi di torrenti nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

### **Durante**

Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile; Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa; Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire; Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere;

Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile; Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.

### **Dopo**

Controlla velocemente se ci sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori; Subito dopo allontanati dall'area in frana. Può esservi il rischio di altri movimenti del terreno; Verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili;

Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti;

Nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto. Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato.

# Rischio Incendio Boschivo

## Come evitarlo

- Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare l'erba secca;
- Non accendere fuochi nel bosco. Usa solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertati che sia completamente spento;
- Se devi parcheggiare l'auto accertati che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente l'erba;
- Non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive. Sono un pericoloso combustibile;
- Non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli. In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco..
- Non lanciare razzi, petardi, fuochi d'artificio, lanterne cinesi ed in generale non usare fiamme libere che possano raggiungere i boschi.

## Quando l'incendio è in corso

- Se avvisti delle fiamme o anche solo del fumo telefona al numero unico di emergenza **112**. Non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio;
- Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento. Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme e non avere più una via di fuga;
- Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo;
- Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ti porti così in un luogo sicuro;
- L'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade. Intralceresti i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.

# Comprendere e conoscere il significato delle allerte meteo

Allerte meteo-avvisi di criticità:

- Rischio Idrogeologico
- Neve e Valanghe
- Antincendio Boschivo
- Temporalità
- Vento Forte



Regione Lombardia

CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI  
 Regione Lombardia  
 Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124, Milano  
 D.G. Territorio e Protezione Civile  
 U.O. Protezione Civile

## VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

Si chiede ai sistemi locali di protezione civile di mantenere una fase operativa di **ATTENZIONE/PREALLARME**, cioè di attivare il sistema locale in costante azione di sorveglianza e monitoraggio del territorio e predisporlo alla pronta attivazione di eventuali azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di emergenza comunale, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo, della vulnerabilità del proprio territorio e della propria organizzazione.

In particolare per la giornata odierna e prime ore di domani, sabato 02/02, potrebbero proseguire situazioni di criticità legate soprattutto a difficoltà, rallentamenti e blocchi del traffico stradale e ferroviario e disagi al traffico aereo.

Si suggerisce pertanto la necessità di mantenere un'attenta sorveglianza del traffico da parte della Polizia Stradale e di tutte le altre Forze operanti sul territorio. Analoga sensibilizzazione nei confronti degli Enti gestori delle Strade (ANAS, Province, Comuni) perché continuino a disporre nei punti più opportuni tutti i mezzi spazzaneve e spargisale e provvedano ad informare gli utenti della possibilità della formazione di ghiaccio sul manto stradale.

Si consiglia a tutti i Comuni che si fossero dotati di un Piano Neve di attuare tutte le indicazioni previste in fase di pianificazione e di divulgare tutte le informazioni necessarie alla popolazione.

Il rialzo termico confermato per il pomeriggio di oggi 01/02, potrebbe determinare un appesantimento del manto nevoso in particolare sulla fascia prealpina, aumentando il rischio di caduta alberi e la possibile interruzione di linee elettriche.

Inoltre i quantitativi abbondanti confermati per le zone alpine determinano un aumento del rischio valanghe.

Si chiede di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza dei verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: 800.061.160 o via mail all'indirizzo: [cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it](mailto:cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it)



SEGNALARE OGNI EVENTO SIGNIFICATIVO A:  
 SALA OPERATIVA  
 CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI  
[cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it](mailto:cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it)  
[salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it](mailto:salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it)  
 800.061.160

**VIGILANZA A.I.B.**  
 SERVIZIO REGIONALE DI INCENDI BOSCHIVI AN ALTERNANZA  
 SERVIZIO REGIONALE DI INCENDI BOSCHIVI AN ALTERNANZA  
 SERVIZIO REGIONALE DI INCENDI BOSCHIVI AN ALTERNANZA

Valutazione per mercoledì 31 marzo 2016

ZONA	PERICOLO METEO I.B.
01 Val Chisone	
02 Alta Lancia	
03 Alta Vald'Aosta	
04 Verbano	
05 Biellese	
06 Valle Sesia - Orsina	
07 Valle Sesia - Sesiana	
08 Insubrica	
09 Po - Chiavenna	
10 Varese	
11 Padovana Occidentale	
12 Padovana Orientale	
13 Padovana Orientale	
14 Padovana Orientale	
15 Padovana Orientale	

Indicazioni per giovedì 1 aprile 2016

Indicazioni per venerdì 1 aprile 2016

Indicazioni per sabato 2 aprile 2016

Indicazioni per domenica 3 aprile 2016

Indicazioni per lunedì 4 aprile 2016

Indicazioni per martedì 5 aprile 2016

Indicazioni per mercoledì 6 aprile 2016

Indicazioni per giovedì 7 aprile 2016

Indicazioni per venerdì 8 aprile 2016

Indicazioni per sabato 9 aprile 2016

Indicazioni per domenica 10 aprile 2016

Indicazioni per lunedì 11 aprile 2016

Indicazioni per martedì 12 aprile 2016

Indicazioni per mercoledì 13 aprile 2016

Indicazioni per giovedì 14 aprile 2016

Indicazioni per venerdì 15 aprile 2016

Indicazioni per sabato 16 aprile 2016

Indicazioni per domenica 17 aprile 2016

Indicazioni per lunedì 18 aprile 2016

Indicazioni per martedì 19 aprile 2016

Indicazioni per mercoledì 20 aprile 2016

Indicazioni per giovedì 21 aprile 2016

Indicazioni per venerdì 22 aprile 2016

Indicazioni per sabato 23 aprile 2016

Indicazioni per domenica 24 aprile 2016

Indicazioni per lunedì 25 aprile 2016

Indicazioni per martedì 26 aprile 2016

Indicazioni per mercoledì 27 aprile 2016

Indicazioni per giovedì 28 aprile 2016

Indicazioni per venerdì 29 aprile 2016

Indicazioni per sabato 30 aprile 2016

Indicazioni per domenica 1 maggio 2016

Indicazioni per lunedì 2 maggio 2016

Indicazioni per martedì 3 maggio 2016

Indicazioni per mercoledì 4 maggio 2016

Indicazioni per giovedì 5 maggio 2016

Indicazioni per venerdì 6 maggio 2016

Indicazioni per sabato 7 maggio 2016

Indicazioni per domenica 8 maggio 2016

Indicazioni per lunedì 9 maggio 2016

Indicazioni per martedì 10 maggio 2016

Indicazioni per mercoledì 11 maggio 2016

Indicazioni per giovedì 12 maggio 2016

Indicazioni per venerdì 13 maggio 2016

Indicazioni per sabato 14 maggio 2016

Indicazioni per domenica 15 maggio 2016

Indicazioni per lunedì 16 maggio 2016

Indicazioni per martedì 17 maggio 2016

Indicazioni per mercoledì 18 maggio 2016

Indicazioni per giovedì 19 maggio 2016

Indicazioni per venerdì 20 maggio 2016

Indicazioni per sabato 21 maggio 2016

Indicazioni per domenica 22 maggio 2016

Indicazioni per lunedì 23 maggio 2016

Indicazioni per martedì 24 maggio 2016

Indicazioni per mercoledì 25 maggio 2016

Indicazioni per giovedì 26 maggio 2016

Indicazioni per venerdì 27 maggio 2016

Indicazioni per sabato 28 maggio 2016

Indicazioni per domenica 29 maggio 2016

Indicazioni per lunedì 30 maggio 2016

Indicazioni per martedì 31 maggio 2016

Indicazioni per mercoledì 1 giugno 2016

Indicazioni per giovedì 2 giugno 2016

Indicazioni per venerdì 3 giugno 2016

Indicazioni per sabato 4 giugno 2016

Indicazioni per domenica 5 giugno 2016

Indicazioni per lunedì 6 giugno 2016

Indicazioni per martedì 7 giugno 2016

Indicazioni per mercoledì 8 giugno 2016

Indicazioni per giovedì 9 giugno 2016

Indicazioni per venerdì 10 giugno 2016

Indicazioni per sabato 11 giugno 2016

Indicazioni per domenica 12 giugno 2016

Indicazioni per lunedì 13 giugno 2016

Indicazioni per martedì 14 giugno 2016

Indicazioni per mercoledì 15 giugno 2016

Indicazioni per giovedì 16 giugno 2016

Indicazioni per venerdì 17 giugno 2016

Indicazioni per sabato 18 giugno 2016

Indicazioni per domenica 19 giugno 2016

Indicazioni per lunedì 20 giugno 2016

Indicazioni per martedì 21 giugno 2016

Indicazioni per mercoledì 22 giugno 2016

Indicazioni per giovedì 23 giugno 2016

Indicazioni per venerdì 24 giugno 2016

Indicazioni per sabato 25 giugno 2016

Indicazioni per domenica 26 giugno 2016

Indicazioni per lunedì 27 giugno 2016

Indicazioni per martedì 28 giugno 2016

Indicazioni per mercoledì 29 giugno 2016

Indicazioni per giovedì 30 giugno 2016

Indicazioni per venerdì 1 luglio 2016

Indicazioni per sabato 2 luglio 2016

Indicazioni per domenica 3 luglio 2016

Indicazioni per lunedì 4 luglio 2016

Indicazioni per martedì 5 luglio 2016

Indicazioni per mercoledì 6 luglio 2016

Indicazioni per giovedì 7 luglio 2016

Indicazioni per venerdì 8 luglio 2016

Indicazioni per sabato 9 luglio 2016

Indicazioni per domenica 10 luglio 2016

Indicazioni per lunedì 11 luglio 2016

Indicazioni per martedì 12 luglio 2016

Indicazioni per mercoledì 13 luglio 2016

Indicazioni per giovedì 14 luglio 2016

Indicazioni per venerdì 15 luglio 2016

Indicazioni per sabato 16 luglio 2016

Indicazioni per domenica 17 luglio 2016

Indicazioni per lunedì 18 luglio 2016

Indicazioni per martedì 19 luglio 2016

Indicazioni per mercoledì 20 luglio 2016

Indicazioni per giovedì 21 luglio 2016

Indicazioni per venerdì 22 luglio 2016

Indicazioni per sabato 23 luglio 2016

Indicazioni per domenica 24 luglio 2016

Indicazioni per lunedì 25 luglio 2016

Indicazioni per martedì 26 luglio 2016

Indicazioni per mercoledì 27 luglio 2016

Indicazioni per giovedì 28 luglio 2016

Indicazioni per venerdì 29 luglio 2016

Indicazioni per sabato 30 luglio 2016

Indicazioni per domenica 31 luglio 2016

Indicazioni per lunedì 1 agosto 2016

Indicazioni per martedì 2 agosto 2016

Indicazioni per mercoledì 3 agosto 2016

Indicazioni per giovedì 4 agosto 2016

Indicazioni per venerdì 5 agosto 2016

Indicazioni per sabato 6 agosto 2016

Indicazioni per domenica 7 agosto 2016

Indicazioni per lunedì 8 agosto 2016

Indicazioni per martedì 9 agosto 2016

Indicazioni per mercoledì 10 agosto 2016

Indicazioni per giovedì 11 agosto 2016

Indicazioni per venerdì 12 agosto 2016

Indicazioni per sabato 13 agosto 2016

Indicazioni per domenica 14 agosto 2016

Indicazioni per lunedì 15 agosto 2016

Indicazioni per martedì 16 agosto 2016

Indicazioni per mercoledì 17 agosto 2016

Indicazioni per giovedì 18 agosto 2016

Indicazioni per venerdì 19 agosto 2016

Indicazioni per sabato 20 agosto 2016

Indicazioni per domenica 21 agosto 2016

Indicazioni per lunedì 22 agosto 2016

Indicazioni per martedì 23 agosto 2016

Indicazioni per mercoledì 24 agosto 2016

Indicazioni per giovedì 25 agosto 2016

Indicazioni per venerdì 26 agosto 2016

Indicazioni per sabato 27 agosto 2016

Indicazioni per domenica 28 agosto 2016

Indicazioni per lunedì 29 agosto 2016

Indicazioni per martedì 30 agosto 2016

Indicazioni per mercoledì 31 agosto 2016

Indicazioni per giovedì 1 settembre 2016

Indicazioni per venerdì 2 settembre 2016

Indicazioni per sabato 3 settembre 2016

Indicazioni per domenica 4 settembre 2016

Indicazioni per lunedì 5 settembre 2016

Indicazioni per martedì 6 settembre 2016

Indicazioni per mercoledì 7 settembre 2016

Indicazioni per giovedì 8 settembre 2016

Indicazioni per venerdì 9 settembre 2016

Indicazioni per sabato 10 settembre 2016

Indicazioni per domenica 11 settembre 2016

Indicazioni per lunedì 12 settembre 2016

Indicazioni per martedì 13 settembre 2016

Indicazioni per mercoledì 14 settembre 2016

Indicazioni per giovedì 15 settembre 2016

Indicazioni per venerdì 16 settembre 2016

Indicazioni per sabato 17 settembre 2016

Indicazioni per domenica 18 settembre 2016

Indicazioni per lunedì 19 settembre 2016

Indicazioni per martedì 20 settembre 2016

Indicazioni per mercoledì 21 settembre 2016

Indicazioni per giovedì 22 settembre 2016

Indicazioni per venerdì 23 settembre 2016

Indicazioni per sabato 24 settembre 2016

Indicazioni per domenica 25 settembre 2016

Indicazioni per lunedì 26 settembre 2016

Indicazioni per martedì 27 settembre 2016

Indicazioni per mercoledì 28 settembre 2016

Indicazioni per giovedì 29 settembre 2016

Indicazioni per venerdì 30 settembre 2016

Indicazioni per sabato 1 ottobre 2016

Indicazioni per domenica 2 ottobre 2016

Indicazioni per lunedì 3 ottobre 2016

Indicazioni per martedì 4 ottobre 2016

Indicazioni per mercoledì 5 ottobre 2016

Indicazioni per giovedì 6 ottobre 2016

Indicazioni per venerdì 7 ottobre 2016

Indicazioni per sabato 8 ottobre 2016

Indicazioni per domenica 9 ottobre 2016

Indicazioni per lunedì 10 ottobre 2016

Indicazioni per martedì 11 ottobre 2016

Indicazioni per mercoledì 12 ottobre 2016

Indicazioni per giovedì 13 ottobre 2016

Indicazioni per venerdì 14 ottobre 2016

Indicazioni per sabato 15 ottobre 2016

Indicazioni per domenica 16 ottobre 2016

Indicazioni per lunedì 17 ottobre 2016

Indicazioni per martedì 18 ottobre 2016

Indicazioni per mercoledì 19 ottobre 2016

Indicazioni per giovedì 20 ottobre 2016

Indicazioni per venerdì 21 ottobre 2016

Indicazioni per sabato 22 ottobre 2016

Indicazioni per domenica 23 ottobre 2016

Indicazioni per lunedì 24 ottobre 2016

Indicazioni per martedì 25 ottobre 2016

Indicazioni per mercoledì 26 ottobre 2016

Indicazioni per giovedì 27 ottobre 2016

Indicazioni per venerdì 28 ottobre 2016

Indicazioni per sabato 29 ottobre 2016

Indicazioni per domenica 30 ottobre 2016

Indicazioni per lunedì 31 ottobre 2016

Indicazioni per martedì 1 novembre 2016

Indicazioni per mercoledì 2 novembre 2016

Indicazioni per giovedì 3 novembre 2016

Indicazioni per venerdì 4 novembre 2016

Indicazioni per sabato 5 novembre 2016

Indicazioni per domenica 6 novembre 2016

Indicazioni per lunedì 7 novembre 2016

Indicazioni per martedì 8 novembre 2016

Indicazioni per mercoledì 9 novembre 2016

Indicazioni per giovedì 10 novembre 2016

Indicazioni per venerdì 11 novembre 2016

Indicazioni per sabato 12 novembre 2016

Indicazioni per domenica 13 novembre 2016

Indicazioni per lunedì 14 novembre 2016

Indicazioni per martedì 15 novembre 2016

Indicazioni per mercoledì 16 novembre 2016

Indicazioni per giovedì 17 novembre 2016

Indicazioni per venerdì 18 novembre 2016

Indicazioni per sabato 19 novembre 2016

Indicazioni per domenica 20 novembre 2016

Indicazioni per lunedì 21 novembre 2016

Indicazioni per martedì 22 novembre 2016

Indicazioni per mercoledì 23 novembre 2016

Indicazioni per giovedì 24 novembre 2016

Indicazioni per venerdì 25 novembre 2016

Indicazioni per sabato 26 novembre 2016

Indicazioni per domenica 27 novembre 2016

Indicazioni per lunedì 28 novembre 2016

Indicazioni per martedì 29 novembre 2016

Indicazioni per mercoledì 30 novembre 2016

Indicazioni per giovedì 1 dicembre 2016

Indicazioni per venerdì 2 dicembre 2016

Indicazioni per sabato 3 dicembre 2016

Indicazioni per domenica 4 dicembre 2016

Indicazioni per lunedì 5 dicembre 2016

Indicazioni per martedì 6 dicembre 2016

Indicazioni per mercoledì 7 dicembre 2016

Indicazioni per giovedì 8 dicembre 2016

Indicazioni per venerdì 9 dicembre 2016

Indicazioni per sabato 10 dicembre 2016

Indicazioni per domenica 11 dicembre 2016

Indicazioni per lunedì 12 dicembre 2016

Indicazioni per martedì 13 dicembre 2016

Indicazioni per mercoledì 14 dicembre 2016

Indicazioni per giovedì 15 dicembre 2016

Indicazioni per venerdì 16 dicembre 2016

Indicazioni per sabato 17 dicembre 2016

Indicazioni per domenica 18 dicembre 2016

Indicazioni per lunedì 19 dicembre 2016

Indicazioni per martedì 20 dicembre 2016

Indicazioni per mercoledì 21 dicembre 2016

Indicazioni per giovedì 22 dicembre 2016

Indicazioni per venerdì 23 dicembre 2016

Indicazioni per sabato 24 dicembre 2016

Indicazioni per domenica 25 dicembre 2016

Indicazioni per lunedì 26 dicembre 2016

Indicazioni per martedì 27 dicembre 2016

Indicazioni per mercoledì 28 dicembre 2016

Indicazioni per giovedì 29 dicembre 2016

Indicazioni per venerdì 30 dicembre 2016

Indicazioni per sabato 31 dicembre 2016

Indicazioni per domenica 1 gennaio 2017

Indicazioni per lunedì 2 gennaio 2017

Indicazioni per martedì 3 gennaio 2017

Indicazioni per mercoledì 4 gennaio 2017

Indicazioni per giovedì 5 gennaio 2017

Indicazioni per venerdì 6 gennaio 2017

Indicazioni per sabato 7 gennaio 2017

Indicazioni per domenica 8 gennaio 2017

Indicazioni per lunedì 9 gennaio 2017

Indicazioni per martedì 10 gennaio 2017

Indicazioni per mercoledì 11 gennaio 2017

Indicazioni per giovedì 12 gennaio 2017

Indicazioni per venerdì 13 gennaio 2017

Indicazioni per sabato 14 gennaio 2017

Indicazioni per domenica 15 gennaio 2017

Indicazioni per lunedì 16 gennaio 2017

Indicazioni per martedì 17 gennaio 2017

Indicazioni per mercoledì 18 gennaio 2017

Indicazioni per giovedì 19 gennaio 2017

Indicazioni per venerdì 20 gennaio 2017

Indicazioni per sabato 21 gennaio 2017

Indicazioni per domenica 22 gennaio 2017

Indicazioni per lunedì 23 gennaio 2017

Indicazioni per martedì 24 gennaio 2017

Indicazioni per mercoledì 25 gennaio 2017

Indicazioni per giovedì 26 gennaio 2017

Indicazioni per venerdì 27 gennaio 2017

Indicazioni per sabato 28 gennaio 2017

Indicazioni per domenica 29 gennaio 2017

Indicazioni per lunedì 30 gennaio 2017

Indicazioni per martedì 31 gennaio 2017

Indicazioni per mercoledì 1 febbraio 2017

Indicazioni per giovedì 2 febbraio 2017

Indicazioni per venerdì 3 febbraio 2017

Indicazioni per sabato 4 febbraio 2017

Indicazioni per domenica 5 febbraio 2017

Indicazioni per lunedì 6 febbraio 2017

Indicazioni per martedì 7 febbraio 2017

Indicazioni per mercoledì 8 febbraio 2017

Indicazioni per giovedì 9 febbraio 2017

Indicazioni per venerdì 10 febbraio 2017

Indicazioni per sabato 11 febbraio 2017

Indicazioni per domenica 12 febbraio 2017

Indicazioni per lunedì 13 febbraio 2017

Indicazioni per martedì 14 febbraio 2017

Indicazioni per mercoledì 15 febbraio 2017

Indicazioni per giovedì 16 febbraio 2017

Indicazioni per venerdì 17 febbraio 2017

Indicazioni per sabato 18 febbraio 2017

Indicazioni per domenica 19 febbraio 2017

Indicazioni per lunedì 20 febbraio 2017

Indicazioni per martedì 21 febbraio 2017

Indicazioni per mercoledì 22 febbraio 2017

Indicazioni per giovedì 23 febbraio 2017

Indicazioni per venerdì 24 febbraio 2017

Indicazioni per sabato 25 febbraio 2017

Indicazioni per domenica 26 febbraio 2017

Indicazioni per lunedì 27 febbraio 2017

Indicazioni per martedì 28 febbraio 2017

Indicazioni per mercoledì 29 febbraio 2017

Indicazioni per giovedì 1 marzo 2017

Indicazioni per venerdì 2 marzo 2017

Indicazioni per sabato 3 marzo 2017

Indicazioni per domenica 4 marzo 2017

Indicazioni per lunedì 5 marzo 2017

Indicazioni per martedì 6 marzo 2017

Indicazioni per mercoledì 7 marzo 2017

Indicazioni per giovedì 8 marzo 2017

Indicazioni per venerdì 9 marzo 2017

Indicazioni per sabato 10 marzo 2017

Indicazioni per domenica 11 marzo 2017

Indicazioni per lunedì 12 marzo 2017

Indicazioni per martedì 13 marzo 2017

Indicazioni per mercoledì 14 marzo 2017

Indicazioni per giovedì 15 marzo 2017

Indicazioni per venerdì 16 marzo 2017

Indicazioni per sabato 17 marzo 2017

Indicazioni per domenica 18 marzo 2017

Indicazioni per lunedì 19 marzo 2017

Indicazioni per martedì 20 marzo 2017

Indicazioni per mercoledì 21 marzo 2017

Indicazioni per giovedì 22 marzo 2017

Indicazioni per venerdì 23 marzo 2017

Indicazioni per sabato 24 marzo 2017

Indicazioni per domenica 25 marzo 2017

Indicazioni per lunedì 26 marzo 2017

Indicazioni per martedì 27 marzo 2017

Indicazioni per mercoledì 28 marzo 2017

Indicazioni per giovedì 29 marzo 2017

Indicazioni per venerdì 30 marzo 2017

Indicazioni per sabato 31 marzo 2017

Indicazioni per domenica 1 aprile 2017

Indicazioni per lunedì 2 aprile 2017

Indicazioni per martedì 3 aprile 2017

Indicazioni per mercoledì 4 aprile 2017

Indicazioni per giovedì 5 aprile 2017

Indicazioni per venerdì 6 aprile 2017

Indicazioni per sabato 7 aprile 2017

Indicazioni per domenica 8 aprile 2017

Indicazioni per lunedì 9 aprile 2017

Indicazioni per martedì 10 aprile 2017

Indicazioni per mercoledì 11 aprile 2017

Indicazioni per giovedì 12 aprile 2017

Indicazioni per venerdì 13 aprile 2017

Indicazioni per sabato 14 aprile 2017

Indicazioni per domenica 15 aprile 2017

Indicazioni per lunedì 16 aprile 2017

Indicazioni per martedì 17 aprile 2017

Indicazioni per mercoledì 18 aprile 2017

Indicazioni per giovedì 19 aprile 2017

Indicazioni per venerdì 20 aprile 2017

Indicazioni per sabato 21 aprile 2017

Indicazioni per domenica 22 aprile 2017

Indicazioni per lunedì 23 aprile 2017

Indicazioni per martedì 24 aprile 2017

Indicazioni per mercoledì 25 aprile 2017

Indicazioni per giovedì 26 aprile 2017

Indicazioni per venerdì 27 aprile 2017

Indicazioni per sabato 28 aprile 2017

Indicazioni per domenica 29 aprile 2017

Indicazioni per lunedì 30 aprile 2017

Indicazioni per martedì 1 maggio 2017

Indicazioni per mercoledì 2 maggio 2017

Indicazioni per giovedì 3 maggio 2017

Indicazioni per venerdì 4 maggio 2017

Indicazioni per sabato 5 maggio 2017

Indicazioni per domenica 6 maggio 2017

Indicazioni per lunedì 7 maggio 2017

Indicazioni per martedì 8 maggio 2017

Indicazioni per mercoledì 9 maggio 2017

Indicazioni per giovedì 10 maggio 2017

Indicazioni per venerdì 11 maggio 2017

Indicazioni per sabato 12 maggio 2017

Indicazioni per domenica 13 maggio 2017

Indicazioni per lunedì 14 maggio 2017

Indicazioni per martedì 15 maggio 2017

Indicazioni per mercoledì 16 maggio 2017

Indicazioni per giovedì 17 maggio 2017

Indicazioni per venerdì 18 maggio 2017

Indicazioni per sabato 19 maggio 2017

Indicazioni per domenica 20 maggio 2017

Indicazioni per lunedì 21 maggio 2017

Indicazioni per martedì 22 maggio 2017

Indicazioni per mercoledì 23 maggio 2017

Indicazioni per giovedì 24 maggio 2017

Indicazioni per venerdì 25 maggio 2017

Indicazioni per sabato 26 maggio 2017

Indicazioni per domenica 27 maggio 2017

Indicazioni per lunedì 28 maggio 2017

Indicazioni per martedì 29 maggio 2017

Indicazioni per mercoledì 30 maggio 2017

Indicazioni per giovedì 31 maggio 2017

Indicazioni per venerdì 1 giugno 2017

Indicazioni per sabato 2 giugno 2017

Indicazioni per domenica 3 giugno 2017

Indicazioni per lunedì 4 giugno 2017

Indicazioni per martedì 5 giugno 2017

Indicazioni per mercoledì 6 giugno 2017

Indicazioni per giovedì 7 giugno 2017

Indicazioni per venerdì 8 giugno 2017

Indicazioni per sabato 9 giugno 2017

Indicazioni per domenica 10 giugno 2017

Indicazioni per lunedì 11 giugno 2017

Indicazioni per martedì 12 giugno 2017

Indicazioni per mercoledì 13 giugno 2017

Indicazioni per giovedì 14 giugno 2017

Indicazioni per venerdì 15 giugno 2017

Indicazioni per sabato 16 giugno 2017

Indicazioni per domenica 17 giugno 2017

Indicazioni per lunedì 18 giugno 2017

Indicazioni per martedì 19 giugno 2017

Indicazioni per mercoledì 20 giugno 2017

Indicazioni per giovedì 21 giugno 2017

Indicazioni per venerdì 22 giugno 2017

Indicazioni per sabato 23 giugno 2017

Indicazioni per domenica 24 giugno 2017

Indicazioni per lunedì 25 giugno 2017

Indicazioni per martedì 26 giugno 2017

Indicazioni per mercoledì 27 giugno 2017

Indicazioni per giovedì 28 giugno 2017

Indicazioni per venerdì 29 giugno 2017

Indicazioni per sabato 30 giugno 2017

Indicazioni per domenica 1 luglio 2017

Indicazioni per lunedì 2 luglio 2017

Indicazioni per martedì 3 luglio 2017

Indicazioni per mercoledì 4 luglio 2017

Indicazioni per giovedì 5 luglio 2017

Indicazioni per venerdì 6 luglio 2017

Indicazioni per sabato 7 luglio 2017

Indicazioni per domenica 8 luglio 2017

Indicazioni per lunedì 9 luglio 2017

Indicazioni per martedì 10 luglio 2017

Indicazioni per mercoledì 11 luglio 2017

Indicazioni per giovedì 12 luglio 2017

Indicazioni per venerdì 13 luglio 2017

Indicazioni per sabato 14 luglio 2017

Indicazioni per domenica 15 luglio 2017

Indicazioni per lunedì 16 luglio 2017

Indicazioni per martedì 17 luglio 2017

Indicazioni per mercoledì 18 luglio 2017

Indicazioni per giovedì 19 luglio 2017

Indicazioni per venerdì 20 luglio 2017

Indicazioni per sabato 21 luglio 2017

Indicazioni per domenica 22 luglio 2017

Indicazioni per lunedì 23 luglio 2017

Indicazioni per martedì 24 luglio 2017

Indicazioni per mercoledì 25 luglio 2017

Indicazioni per giovedì 26 luglio 2017

Indicazioni per venerdì 27 luglio 2017

Indicazioni per sabato 28 luglio 2017

Indicazioni per domenica 29 luglio 2017

Indicazioni per lunedì 30 luglio 2017

Indicazioni per martedì 31 luglio 2017

Indicazioni per mercoledì 1 agosto 2017

Indicazioni per giovedì 2 agosto 2017

Indicazioni per venerdì 3 agosto 2017

Indicazioni per sabato 4 agosto 2017

Indicazioni per domenica 5 agosto 2017

Indicazioni per lunedì 6 agosto 2017

Indicazioni per martedì 7 agosto 2017

Indicazioni per mercoledì 8 agosto 2017

Indicazioni per giovedì 9 agosto 2017

Indicazioni per venerdì 10 agosto 2017

Indicazioni per sabato 11 agosto 2017

Indicazioni per domenica 12 agosto 2017

Indicazioni per lunedì 13 agosto 2017

Indicazioni per martedì 14 agosto 2017

Indicazioni per mercoledì 15 agosto 2017

Indicazioni per giovedì 16 agosto 2017

Indicazioni per venerdì 17 agosto 2017

Indicazioni per sabato 18 agosto 2017

Indicazioni per domenica 19 agosto 2017

Indicazioni per lunedì 20 agosto 2017

Indicazioni per martedì 21 agosto 2017

Indicazioni per mercoledì 22 agosto 2017

Indicazioni per giovedì 23 agosto 2017

Indicazioni per venerdì 24 agosto 2017

Indicazioni per sabato 25 agosto 2017

Indicazioni per domenica 26 agosto 2017

Indicazioni per lunedì 27 agosto 2017

Indicazioni per martedì 28 agosto 2017

Indicazioni per mercoledì 29 agosto

# IO CITTADINO .....ATTIVO E PARTECIPE

- Promuovo una cultura di sicurezza consapevolezza ed auto-protezione collettiva
- Segnalo prontamente ogni situazione di pericolo

**NUMERO UNICO  
PER TUTTE  
LE EMERGENZE:**

***Emergenza***

**112**

**SALA OPERATIVA  
DI PROTEZIONE CIVILE**

**Numero Verde**

**800.061.160**

**attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7**

# IO CITTADINO .....ATTIVO E PARTECIPE

## ➤ Coltivo la Resilienza

la capacità di una comunità di affrontare gli eventi calamitosi,  
di superarli  
e di uscirne rafforzata.



# INTRODUZIONE ALLE ATTIVITÀ DI Protezione Civile Per Nuovi Volontari

(elencate solo le principali attività svolte da alcune squadre locali del Triangolo Lariano)



# Al servizio del territorio

Per quelli che furono Per quelli che sono Per quelli che saranno



**Nessuno è obbligato  
a farne parte**

**Chi entra come volontario nella  
Protezione Civile  
lo fa per sua libera scelta  
e deve  
rispettare  
regole ed obblighi**

**Solo in questo modo si  
contribuisce al bene comune**

# Organizzazioni di Volontariato

## Organizzazione

*“Associazione di persone collegate tra loro in una struttura organica per cooperare a un fine comune”*



# Organizzazioni di Volontariato

## Gruppi Comunali e Intercomunali

## Associazioni di Volontariato

- Sindaco
- Responsabile Servizio
- Coordinatore
- Vice-Coordinatore
- Responsabili Operativi
- Capisquadra
- Volontari

- Presidente Volontario
- Vice Presidente
- Responsabili Operativi
- Capisquadra
- Volontari

- Regolamento
- Capitolo nel Bilancio comunale
- Convenzioni tramite il Comune

- Statuto
- Proprio Bilancio
- Convenzioni con Enti

# La differenza del volontario di Protezione Civile

**Il Volontariato di Protezione civile è diverso da quello operante in altri settori:**

Perché per essere davvero operativo ed utile al sistema deve:

- Aver sviluppato una particolare competenza, ossia specializzazione operativa
- Comprendere che l'utilità d'intervento risiede nell'organizzazione, specializzazione e inquadramento dei gruppi operativi e non nel singolo volontario.
- Conciliare le azioni dei singoli con il livello più generale d'intervento.
- Passare dalla concezione di volontariato inteso come azione individuale, a quella invece di **Organizzazione di Volontariato**, quindi con la presa di coscienza del ruolo più efficace che gruppi d'intervento organizzati (singoli o uniti in coordinamenti territoriali) possono svolgere.



# Ruolo del volontariato

**Il ruolo insostituibile assunto oggi dal Volontariato di Protezione civile come custode di ciascun territorio e forza civile di tutela della comunità, è riconosciuto e tutelato.**

**Tale ruolo è rafforzato con lo sviluppo, nell'ultimo decennio, di una cultura di Protezione civile, intesa non più soltanto come soccorso ma principalmente come attività di previsione e prevenzione delle calamità.**

# Cosa PUO' FARE il volontariato

Circolare DPC 7 febbraio 2006

Circolare DPC 2 febbraio 2007

Circolare DPC 11 marzo 2008

Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri - 9 novembre 2012

- Attività formative e addestramento
- Attività ed interventi in vista o in caso di emergenze od altri eventi
- Attività ed interventi di rilievo nazionale ed internazionale
- Attività ed interventi di rilievo regionale e locale
- La ricerca di persone disperse secondo precisi piani operativi
- Compiere le attività assegnate e previste dal Piano di Emergenza Comunale
- Svolgere le attività autorizzate per la propria specializzazione senza contrastare con le attività istituzionali

# Cosa **NON DEVE FARE** il volontariato

Circolare DPC 7 febbraio 2006

Circolare DPC 2 febbraio 2007

Circolare DPC 11 marzo 2008

Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri - 9 novembre 2012

- Non partecipa a manifestazioni di tipo **“politico o elettorale”**
- Non partecipa a manifestazioni contrastanti con il proprio **“status sociale”**
- **Non si sostituisce alle istituzioni**
- Non fa il lavoro attribuito ad altre **“figure professionali e istituzionali”**
- **Non dirige il traffico**, non usa distintivi non autorizzati
- Non fa il **“controllo del territorio”** attraverso le **“ronde”**
- **Non utilizza impropriamente mezzi, attrezzature, uniforme** per scopi che non sono di protezione civile o autorizzate a livello di istituzione, ovvero: **previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.**

# Le specializzazioni del volontariato

- informazione alla popolazione
- rischio idrogeologico
- antincendio boschivo
- soccorso e assistenza popolazione
- unità cinofile
- attività logistica
- radiocomunicazioni TLC
- gestione campi e aree accoglienza
- salvaguardia beni culturali
- sommozzatori
- assistenza psicosociale
- unità equestri



# Volontari Civici

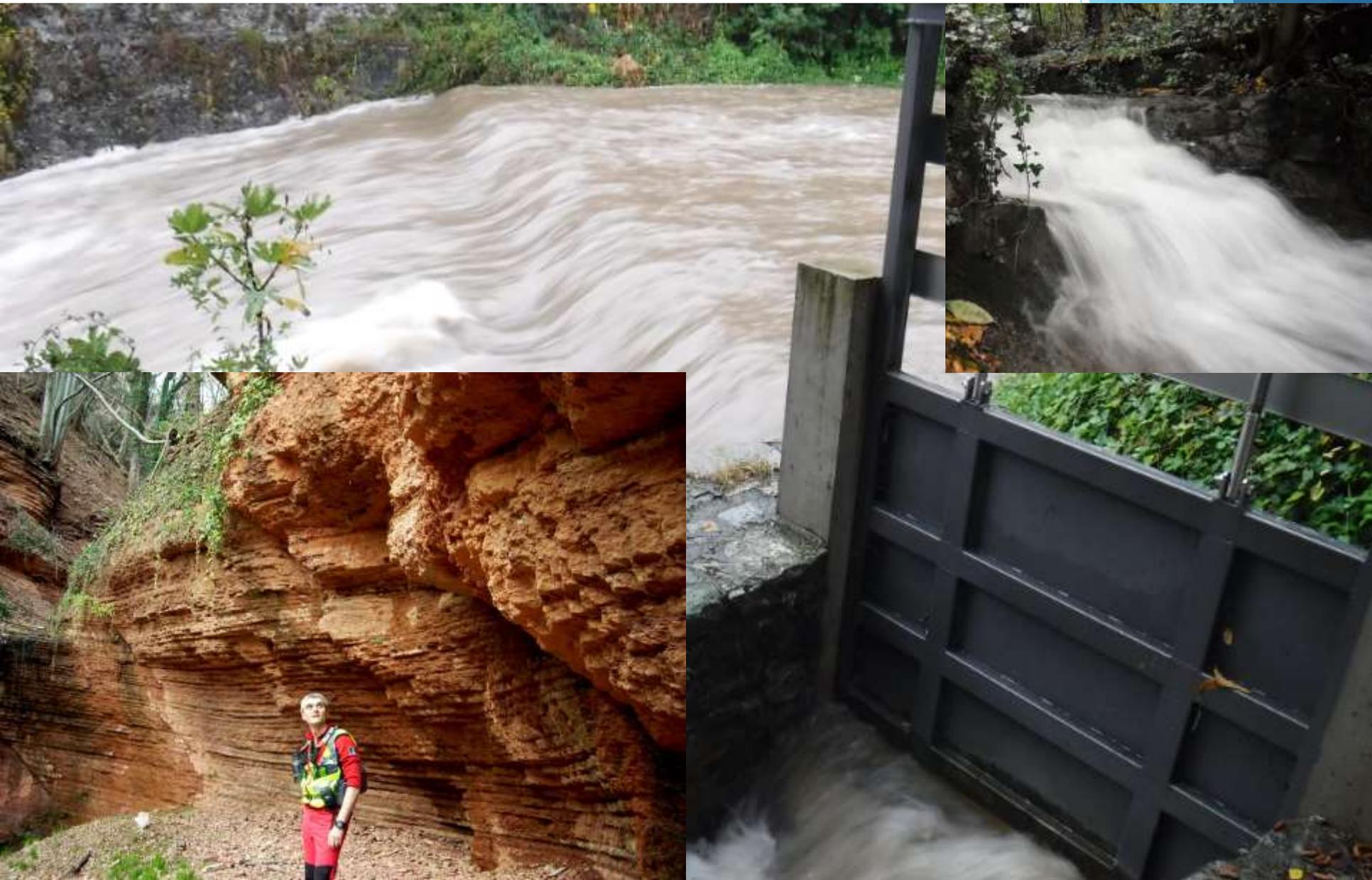


# Informazione alla popolazione



NOVEMBRE 2002  
IL LAGO DI PUSIANO ESONDATO A PUSIANO (CO). SULLA  
DESTRA, UNA TIPICA IMBARCAZIONE LARIANA, LA "LUCIA"  
FONTE: WWW.CENTROMETEOLOMBARDO.COM

# Monitoraggio Idrogeologico



# Rischio Idrogeologico



# Antincendio Boschivo



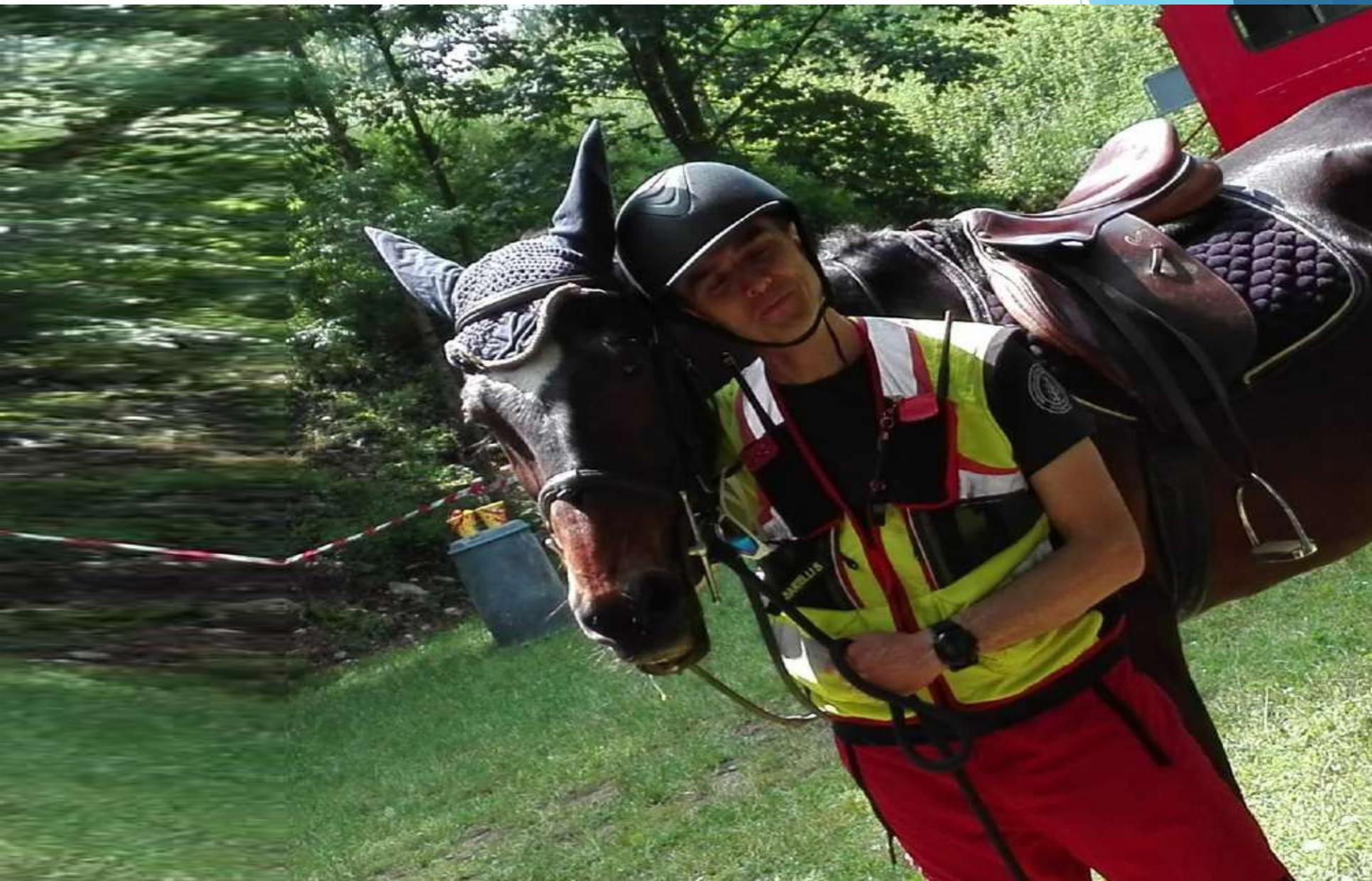
# Soccorso e Assistenza alla Popolazione



# Nucleo CINOFILE



# Unità Equestri



# Ricerca dispersi



# Attività Logistica



# Radiocomunicazioni TLC



# Gestione Campi ed area accoglienza



# Manutenzione Sentieri



Introduzione al  
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE  
Per nuovi volontari

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**



Relatore Stefano Casartelli  
Direttore Operazioni Spegnimento Incendi Boschivi  
Coordinatore Gruppi Intercomunali di Protezione Civile